



LICEO CLASSICO STATALE “GIUSEPPE CEVOLANI”

Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane

e-mail: info@liceocevolani.it - www.liceocevolani.edu.it

44042 CENTO (FE) – Via Matteotti, 17 – Tel. 051/902083- fax 0516831969 - C.F. 81001310382

ESAME DI STATO A.S. 2025-20256

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°A**

**INDIRIZZO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

- a. Presentazione della Classe
- b. Profilo della Classe
- c. Profilo di Indirizzo
- d. Quadro orario
- e. Continuità didattica nel Quinquennio e composizione del Consiglio di Classe

2. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- a. Obiettivi formativi
- b. Obiettivi specifici di apprendimento
- c. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo
- d. Strumenti di valutazione adottati
- e. Obiettivi raggiunti

3. PERCORSO FORMATIVO ED ATTIVITA' RILEVANTI DELLA CLASSE

- a. Anno scolastico 2021/2022 – Classe I
- b. Anno scolastico 2022/2023 – Classe II
- c. Anno scolastico 2023/2024 – Classe III
- d. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV
- e. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V

4. PROGETTI DI PCTO

- a. Classe Terza – Anno scolastico 2023/2024
- b. Classe Quarta – Anno scolastico 2024/2025
- c. Classe Quinta – Anno scolastico 2025/2026

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE e GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

- a. Criteri di valutazione
- b. Griglie di Istituto
- c. Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame
- d. Criterio di sufficienza

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- a. Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza
- b. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta
- c. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta

8. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

10. ATTIVITA' INTEGRATIVE DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

11. PERCORSI DI ORIENTAMENTO

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

13. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DIRIGENTE SCOLASTICA

1. LA CLASSE E L'INDIRIZZO

1.a. Presentazione della Classe

La classe, inizialmente costituita da 25 alunni, ha subito negli anni varie non ammissioni, arrivando a un totale di 18 studenti.

1.b. Profilo della Classe

La Classe è nel complesso educata e rispettosa nel rapporto con i docenti e nella partecipazione didattica. Nel corso degli anni, in molti soggetti si è osservato un cammino di maturazione, che ha portato al superamento delle difficoltà dovute al lockdown pandemico. Alcuni studenti hanno così maturato atteggiamenti di consapevolezza e propositività nei confronti dello studio (dando prova di saper lavorare in piena autonomia anche in assenza del Docente), di buona disponibilità al dialogo educativo, con un approccio alle diverse discipline metodologicamente sempre più concreto ed in accrescimento di curiosità.

La maggior parte degli Allievi giunti all'ultimo anno ha affrontato il percorso scolastico, ciascuno secondo le proprie emotività e peculiarità di passioni, con discreto impegno e determinazione, mostrando un significativo interesse per le proposte degli insegnanti che hanno accolto e condiviso fornendovi, spesso, un contributo attivo ed originale. Hanno partecipato con particolare dedizione al PCTO e, su base volontaria, anche ad alcune attività pratiche della scuola.

I risultati sono diversificati, in ragione di diversi approcci allo studio, ma in generale i livelli nelle varie competenze sono buoni. Sul piano del profitto, coerentemente con quanto affermato, si rileva una situazione nel complesso positiva, con risultati più che sufficienti per la gran parte dei soggetti, molto buoni in alcuni casi, salvo qualche complessità in alcune discipline, con alcune eccellenze.

1.c. Profilo di Indirizzo: il Liceo delle Scienze Umane

Fin dal biennio, la classe ha affrontato, con sempre maggiore profondità, lo studio delle Scienze umane: Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia. L'insegnamento di tali discipline è poggiato sulle 8 competenze per la formazione permanente nell'UE, ed in particolare nello sviluppo di pensiero critico e di strumenti per l'interpretazione del reale.

1.d. Quadro Orario

	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Scienze umane	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3

FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I					
Diritto ed Economia	2	2			
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Ins. della religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

A conclusione del percorso di studi, l'allievo deve essere in grado di cogliere la complessità dei processi formativi e delle dinamiche psicologiche e sociali in una dimensione interculturale.

1.e.Continuità didattica

	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Diritto ed Economia	Di Sabato Marco	Franchini Patrizia Domenica			
Italiano	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo
Latino	Corso Valentina	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo
Storia / Geografia	Di Bernardo Massimo	Di Bernardo Massimo	D'Errico Simona	Bertuccio Maria Paola	Di Bernardo Massimo
Scienze umane	Guerra Elisa	Guerra Elisa	Guerra Elisa	Guerra Elisa	Guerra Elisa
Filosofia			Evodia Angela Cammalleri	Guerra Elisa	Guerra Elisa
Matematica	Biasi Marta	Biasi Marta	Biasi Marta	Biasi Marta / Pilati Amadio	Erroi Annamaria
Fisica	Biasi Marta	Biasi Marta	Biasi Marta	Biasi Marta / Pilati Amadio	Erroi Annamaria
Inglese	Govoni Gianni	Mischi Elena	Boresi Costanza	Boresi Costanza	Boresi Costanza/ Naccarato Gaia
Scienze Naturali	Sassoli Alessandro	Sassoli Alessandro/ Tricarico Roberto	Sassoli Alessandro	Sassoli Alessandro	Sassoli Alessandro
Storia dell'Arte			Galletti Marinella	Grasso Maria Chiara	Reale Angelica
Scienze Motorie	Menotti Francesca	Menotti Francesca	Menotti Francesca	Menotti Francesca	Menotti Francesca

2. OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo le proprie specificità disciplinari, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica nel perseguire i seguenti obiettivi cercando di condividere le medesime metodologie e gli stessi strumenti.

2.a. Obiettivi formativi

- a) Formazione dell'uomo e del cittadino, intesa come formazione umana e civile, in grado di inserire lo studente nella società.
- b) Educazione all'accettazione, comprensione, rispetto dell'altro ed alla solidarietà. - Consapevolezza del valore delle lingue straniere per la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo.
- c) Sviluppo delle capacità di autoanalisi e di comprensione della realtà ambientale e socio-culturale.
- d) Sviluppo della capacità di pensare in modo autonomo e critico.

2.b. Obiettivi specifici

Obiettivi socio-motivazionali

- a) Sviluppo delle capacità di ascolto e di dialogo.
- b) Sviluppo della capacità di instaurare corrette relazioni con i compagni e con i docenti. - Sviluppo dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche e alle proposte culturali provenienti sia dalla scuola sia dall'esterno. - Progressione nella motivazione allo studio.
- c) Sviluppo della capacità di operare scelte consapevoli per il proseguimento del proprio percorso formativo.

Obiettivi cognitivi

- a) Conoscere la storia, gli approcci, le applicazioni delle scienze specifiche dell'indirizzo di studio (psicologia, antropologia culturale, sociologia, pedagogia).
- b) Saper cogliere gli aspetti essenziali e i concetti chiave di un argomento e/o di un testo di qualunque disciplina.
- c) Saper effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- d) Conoscere e saper utilizzare il linguaggio delle varie discipline.
- e) Saper rielaborare i dati, problematizzare e sviluppare capacità di giudizio personale motivato.

2.c. Contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Contenuti

Si vedano a questo proposito l'Allegato 3 al presente documento.

Metodologie didattiche utilizzate

- a) Lezione frontale e lezione dialogica.
- b) Dibattito in classe.
- c) Esercitazioni individuali in classe o in laboratorio.
- d) Esposizione di argomenti rielaborati individualmente o in gruppo.
- e) Attività di ricerca guidata.
- f) Interdisciplinarietà dei contenuti e creazione di percorsi didattici diversificati.

- g) Incontro con i docenti a RIS, in strutture e in luoghi di lavoro e studio.
- h) Incontri con esperti.
- i) Lettura di articoli da quotidiani e riviste.
- j) Lezione frontale e dialogata con impostazione problematica degli argomenti per un insegnamento a carattere informativo-formativo basato sulla collaborazione attiva tra docente e alunno.
- k) Metodologia CLIL nell'insegnamento delle Scienze Naturali.

Strumenti e sussidi didattici

- a) Testi in adozione.
- b) Appunti e dispense forniti dai docenti.
Testi integrativi, quali libri e articoli relativi ai vari ambiti disciplinari.
- c) Materiali audiovisivi, presentazioni con diapositive in formato file e risorse da Internet, anche tramite schermo interattivo.
- d) Attrezzatura e materiale sportivo.
- e) Didattica a distanza: GSuite, WeSchool, Moduli e Documenti di Google, Classroom, piattaforme di didattica on line; materiali didattici on-line ed in formato file (anche audio e video), prodotti da soggetti esterni e dai docenti stessi.

Tempi e spazi

La didattica si è svolta sia nel tempo-scuola che nelle varie occasioni, mattutine e pomeridiane, di offerta formativa. Gli spazi sono stati quelli scolastici propriamente detti ed i luoghi legati alle varie attività scolastiche (scuole e strutture luogo di PCTO, strutture sportive, musei, luoghi della settimana-studio, città visitate etc.).

2.d. Strumenti di valutazione adottati

In linea con i principi di libertà didattica, i docenti hanno proposto in autonomia diverse modalità di valutazione, regolamentate secondo quanto previsto dai vari Dipartimenti Disciplinari

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte

- Prove scritte relative alle tipologie proposte dall'Esame di Stato per la prova di Italiano.
- Prove scritte relative alla tipologia proposta dall'Esame di Stato per la prova di Scienze Umane.
- Prove scritte strutturate o semistrutturate.
- Questionari e test.
- Prove orali
- Interrogazioni individuali.
- Esposizione di lavori individuali e di gruppo.
- Dibattito libero e strutturato.
- Colloqui ed ascolto in lingua straniera (Inglese).
- Prove pratiche (anche scritte ed orali)
- Analisi di testi in autonomia.
- Lavori di ricerca a gruppi ed in autonomia.
- Progettazione e realizzazione di percorsi didattici.
- Progettazione e realizzazione di attività connesse ai PCTO.
- Risoluzione di problemi.
- Esercizi individuali e di gruppo relativi alle attività sportive.

2.e. Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi risultano pienamente raggiunti da un numero ristretto di studenti, in buona parte raggiunti da un largo numero e parzialmente e sufficientemente raggiunti da pochi altri.

3. PERCORSO FORMATIVO ED ATTIVITA' RILEVANTI DELLA CLASSE

3.a. Anno scolastico 2021/2022 – Classe I

SELEZIONARE LE ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LUOGHI MODALITA' ED EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI	DATE O PERIODO DI SVOLGIMENTO E COSTI PREVISTI	INDICARE DOCENTI ACCOMPAGNATORI REFERENTI O TUTOR
<ul style="list-style-type: none"> PARTECIPAZIONE A MOSTRE O CONFERENZE INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI 	<p>Conferenza programmata con esperto che tratterà di Afghanistan</p> <p>Progetto Greenwich</p>	<p>25 ottobre 2021</p> <p>marzo e aprile 2022</p>	<p>Modalità on line. prof. Di Sabato e prof.ssa Gabrielli</p> <p>prof.Govoni</p>
<ul style="list-style-type: none"> PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE 	<p>Progetto Volontariato</p> <p>Lab. Intelligenza socio emotiva</p> <p>Progetto di educazione stradale</p>	<p>Intero anno scolastico</p> <p>Intero anno scolastico</p> <p>Intero anno scolastico</p>	<p>prof.ssa Gabrielli</p> <p>prof.ssa Guerra</p> <p>prof.ssa Menotti</p>
<ul style="list-style-type: none"> ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO 	<p>Avviamento al gioco del tennis</p> <p>Nuoto e fitness</p> <p>Trekking, alla scoperta del nostro territorio</p> <p>Per ora, non è previsto, a causa dell'emergenza Covid, ma non escluso che il gruppo sportivo possa riattivarsi durante l'anno scolastico</p>	<p>I quadrimestre</p> <p>II quadrimestre</p> <p>Intero anno scolastico</p>	<p>prof.ssa Menotti</p> <p>prof.ssa Menotti</p> <p>prof.ssa Menotti</p> <p>prof.ssa Menotti</p>
<ul style="list-style-type: none"> ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO 	<p>Scuole sicure, a cura della Polizia Municipale</p> <p>Progetto "Punto di Vista"</p>	<p>II quadrimestre</p> <p>Intero anno scolastico</p>	<p>prof.ssa Gabrielli</p> <p>prof.ssa Gabrielli</p>

3.b. Anno scolastico 2022/2023 – Classe II

SELEZIONARE LE ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' LUOGHI MODALITA' ED EVENTUALI ABBINAMENTI	DATE O PERIODO DI SVOLGIMENTO E COSTI PREVISTI	INDICARE DOCENTI ACCOMPAGNATORI REFERENTI O TUTOR
---	---	--	---

FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I			
- PARTECIPAZIONE A MOSTRE O CONFERENZE	Progetto di Legambiente: "Life green4blu" (6 ore)	da marzo a maggio 2023	Prof. Sassoli
- SPETTACOLI TEATRALI	Teatro prof. Ricci "Le Comari di Windsor"	27 maggio 2023	Prof. Ricci
	teatro in lingua: "Love me Kate" Pandurera	24 febbraio 2023	Prof.ssa Mischi
- PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	Progetto volontariato: incontro con associazioni (Arcoiris)	Intero anno scolastico	Prof.ssa Gabrielli
- PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Laboratorio di pensiero critico creativo	1 ora alla settimana nelle ore di scienze umane	Prof.ssa Guerra
	Concorso di scrittura "Barbara Castaldi"		Prof. Di Bernardo
- ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE	Atletica, Tennis, Bocce	24 ottobre 2023, recupero il 26 ottobre	Prof.ssa Menotti
- PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI	Gare di atletica	25 novembre 2023 con recupero il 28	
- GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO	Danza		
- ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO	Coro del Cevo e orchestra	Intero anno scolastico	Prof. Di Bernardo
	Progetto "Punto di vista"	Intero anno scolastico	Prof.ssa Gabrielli
- VIAGGI D'ISTRUZIONE	Roma	16-17 marzo 2023	Prof. Di Bernardo (referente) Prof.ssa Mischi (docente accompagnatore)
- VISITE GUIDATE	Visita guidata in giornata relativa al progetto di Legambiente "Life green4blue"	II quadrimestre	Prof. Sassoli (referente) Prof.ssa Mischi (docente accompagnatore)

ATTIVITA' PROPOSTE PER LA CLASSE	/LUOGHI/MODALITA'/EVENTUALI ABBINAMENTI CON ALTRE CLASSI	DATE O PERIODO DI SVOLGIMENTO E COSTI PREVISTI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI/REFERENTI/TUTOR
INCONTRI CON ESPERTI ESTERNI O ASSOCIAZIONI	AVVOCATO IN CLASSE	Secondo quadrimestre	Prof.ssa Marta Biasi
SPETTACOLI TEATRALI CINEMA	"Hamlet" musical in lingua inglese % Teatro Duse di Bologna Cinema Don Zucchini film in lingua inglese	4 dicembre 2023 31 gennaio 2024	Prof.ssa Boresi
PROGETTI IN ORARIO CURRICOLARE	Progetto di Traumatologia sportiva con la CRI ; Progetto VOLONTARIATO Progetto PUNTO DI VISTA SPESA A SCUOLA	9 novembre 2023 dalle 8:00-10:00 (2 ore) Intero anno scolastico Intero anno scolastico Intero anno scolastico	Prof.ssa Menotti
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Concorso Barbara Castaldi Concorso di poesia Francesco Suffritti "POESIE DA QUAGGIU"	Secondo quadrimestre	Prof. Di Bernardo
ATTIVITA' SPORTIVA CURRICOLARE PARTECIPAZIONE A CAMPIONATI STUDENTESCHI GRUPPO SPORTIVO POMERIDIANO	TENNIS - ATLETICA - BOCCE ATLETICA CAMPESTRE TIRO CON L'ARCO - NUOTO - da definire	23 ottobre 2023 20 novembre 2023	
PERCORSI PLURIDISCIPLINARI	Climate Action Project	settembre - novembre 2023	Prof.ssa Boresi - Camalleri con la supervisione di Galletti
ATTIVAZIONE PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DI INDIRIZZO	PROGETTO MEP PROGETTO TEATRO PROGETTO NOTTE NAZIONALE DEI LICEI PROGETTO CORO DEL LICEO	-Progetto ad adesione volontaria, attività valida come PCTO -Progetto ad adesione volontaria, attività valida come PCTO -Progetto ad adesione volontaria, attività valida come PCTO -Progetto ad adesione volontaria, attività valida come PCTO	Prof.ssa Del Buono Prof. Ricci Prof. Ricci Prof. Di Bernardo
USCITE DIDATTICHE – VIAGGI DI ISTRUZIONE – SOGGIORNI STUDIO	Viaggio d'istruzione a Recanati-Urbino-Gradara-Rimini	8-11 maggio 2024 (4 giorni)	Proff.. Di Bernardo - Biasi

3.d. Anno scolastico 2024/2025 – Classe IV

a)

Attività proposte per la classe	Descrizione <i>(attività/luoghi/modalità/eventuali abbinamenti con altre classi)</i>	Date/periodo di svolgimento	Eventuali costi previsti	Docenti referenti
- Attività esterna di PCTO (classi quarte)	Scuola Primaria e dell'infanzia	dal 17 al 28 marzo 2025		Prof.ssa Guerra
- Incontri di formazione con esperti in classe	Progetto "Una sedia per raccontarsi" con Gruppo Verde Comune di Cento	Secondo quadrimestre		Prof.ssa Guerra
- Partecipazione a mostre o conferenze	Conferenza del Premio Internazionale Daniele Po	24 ottobre 2024 dalle 10:00 alle 12:30 in Pandurera-Cento		Prof.ssa Guerra
	La strada per andare lontano	25 novembre 2024 dalle 9:00 alle 13:00 in Pandurera		Prof.ssa Menotti
	Progetto "Martina"(educazione alla salute)	Secondo quadrimestre		Prof. Sassoli
	Visita guidata alla Pinacoteca di Cento	Secondo quadrimestre		Prof.ssa Grasso
- Incontri con esperti esterni o associazioni	Primo soccorso BLS			Prof.ssa Menotti
	Laboratorio di saponificazione			Prof. Sassoli
- Spettacoli teatrali - Cinema	Teatro Nuovo a Ferrara "Margherita Hack una stella infinita"	17 ottobre 2024		Proff. Boresi-Sassoli e Lembo
	Eventuale Spettacolo teatrale in lingua inglese al Teatro Nuovo a Ferrara		30 euro circa	Proff. Boresi e Guerra
- Progetti in orario curricolare	Progetto Punto di Vista Progetto volontariato Progetto "La spesa a scuola"	intero anno scolastico I quadrimestre		Prof.ssa Gabrielli
- Partecipazione a concorsi	Concorso "Barbara Castaldi"	intero anno scolastico		Prof. Di Bernardo
	Concorso "Francesco Suffritti"	intero anno scolastico		Prof. Di Bernardo
- Progetti di scienze motorie e sportive in orario curricolare	Atletica, bocce, nuoto e tennis	intero anno scolastico		Prof.ssa Menotti
	Partecipazione a campionati sportivi studenteschi			
	Atletica fase d'Istituto	31 ottobre 2024		
- Progetti di scienze motorie e sportive in orario pomeridiano	Corsa Campestre fase d'Istituto	8 novembre con eventuale recupero il 15 novembre		Prof.ssa Menotti
	Atletica, basket femminile, badminton+ volley e nuoto (selezione per partecipazione a campionati studenteschi)	intero anno scolastico		

- FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I				
potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare	Radio del Liceo	I e II quadrimestre		Prof. Di Bernardo
	Preparazione al Liceo Show e partecipazione (Spettacolo di fine anno scolastico)	II quadrimestre		Prof. Di Bernardo
	Notte Nazionale del Liceo Classico	I e II quadrimestre ogni giovedì 2 ore a settimana da ottobre a marzo		Prof. Di Bernardo
	Allenamenti PLS	II quadrimestre		Prof. Di Bernardo
				Prof. Sassoli
- Uscite didattiche – viaggi di istruzione – soggiorni studio	Rafting	13 maggio 2025		Prof. Menotti e Di Bernardo

3.e. Anno scolastico 2025/2026 – Classe V

Attività' proposte per la classe	Descrizione (attività/luoghi/modalità/eventuali abbinamenti con altre classi)	Date/periodo di svolgimento	Eventuali costi previsti	Docenti referenti
Incontri di formazione con esperti in classe	Progetto “Adotta una scuola dall’ Antartide”	I quadrimestre		Prof. Sassoli
	Progetto Avis-Admo	I quadrimestre		Prof. Sassoli
Partecipazione a mostre o conferenze	Conferenza in Pandurera Premio Internazionale Daniele Po;	22 ottobre 2025		Prof.ssa Guerra
	Conferenza in sala Zarri a cura dell’ esperto di Storia Contemporanea Luca Alessandrini dal titolo “Novant'anni fa: l'invasione d’Etiopia”.	21 novembre 2025		
Spettacoli teatrali - Cinema	Spettacolo teatrale in lingua inglese “1984 di Orwell” a Ferrara	4 febbraio 2026	16 euro	Prof.ssa Boresi
Altri progetti in orario curricolare	Progetto di volontariato proposto dal Dipartimento di Religione	Intero anno scolastico		Prof.ssa Gabrielli
	Progetto proposto dal Dipartimento di Arte “Le storie segrete del Liceo”	aprile 2026		Prof.ssa Reale
Partecipazione a concorsi	Concorso “B. Castaldi” in memoria della Collega; e concorso di poesia in memoria di F: Suffritti	II quadrimestre		Prof. Di Bernardo

FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I				
Progetti di scienze motorie e sportive in orario curricolare	Biciclettata a Ferrara	13 maggio 2026	costo del pullman e affitto delle biciclette	Menotti- Sassoli
Progetti di scienze motorie e sportive in orario pomeridiano	ATLETICA - TENNIS – BOCCE - NUOTO GARE DI ATLETICA CORSA CAMPESTRE PALLAVOLO BASKET (per School Cup) PALLAVOLO ATLETICA	DISTRIBUITI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO VENERDì 24-10-25 Con eventuale recupero il 28-10-2025 GIOVEDì 06-11-2025		Prof.ssa Menotti
Moduli CLIL	Modulo sugli enzimi di restrizione	II quadrimestre		Prof. Sassoli
Percorsi pluridisciplinari (classi quinte)	La storia della scuola; Balilla e le Riforme della scuola	Intero anno scolastico		Proff. Di Bernardo-Guerra
Progetti di potenziamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare	Progetti "CEVOWAY"	Intero anno scolastico		Prof. Di Bernardo
Uscite didattiche – viaggi di istruzione – soggiorni studio	viaggio di istruzione a TRIESTE - POLA - FIUME - BASOVIZZA - LUBIANA - RISIERA DI SAN SABBA - SAN MARTINO DEL CARSO	20-23 aprile 2026		Proff. Di Bernardo-Sassoli
	viaggio di istruzione al VITTORIALE DEGLI ITALIANI e Sirmione	28 marzo 2026		Proff. Di Bernardo-Guerra

4. PROGETTI DI PCTO

I percorsi finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali e l'orientamento, nel corso del Triennio, sono stati affrontati dagli allievi con serietà e autentico senso di responsabilità ed hanno fatto emergere o consolidato capacità relazionali ed operative che si sono armonizzate con le altre legate alla più consueta attività didattica. L'organizzazione di essi è stata diversificata: si sono attivati Progetti interni, a cura di docenti del Liceo, oppure sono state stipulate convenzioni con Enti esterni. In ogni situazione, i risultati conseguiti sono stati buoni.

4.a. Classe terza – Anno scolastico 2023/2024

PROGETTI PCTO	ORE
Corso online sulla sicurezza sul posto di lavoro - piattaforma MIUR -	4
Corso pomeridiano in presenza sulla sicurezza sul posto di lavoro-rischio medio	8
Corso di Traumatologia (Croce Rossa Italiana)	2

FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I	
Moduli di scienze umane in preparazione all'attività esterna di PCTO (Laboratorio di antropologia "Una bella differenza")	33
Progetto "Allena-menti" promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane	6
PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA	
Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata (open day e laboratori- da ottobre a gennaio)	
Partecipazione volontaria alle attività di MEP"	
Partecipazione volontaria "Coro del Liceo"	
Organizzazione e Partecipazione al Liceo Show, sempre su base volontaria	
Partecipazione volontaria alla Notte Nazionale del Liceo Classico	

4.b. Classe quarta – Anno scolastico 2024/2025

PROGETTI PCTO	ORE
Progetto "AllenaMenti": percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	16
Progetto "A scuola di Primo Soccorso", in collaborazione con 118 ASL	3
Incontri di Orientamento presso il Liceo in collaborazione con alcune Università del territorio	6
Progetto di Educazione motoria in collaborazione con la scuola primaria "Renzi" e con IC1	2
Incontri per i soggiorni all'estero/scambi culturali	15
Moduli in lingua inglese per l'elaborazione del Curriculum Vitae e la lettera di accompagnamento al Curriculum (Formal letter);	3
Partecipazione al progetto PNRR UNIFE	6
Moduli di scienze umane in preparazione all'attività esterna di PCTO	45
PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA	
Partecipazione volontaria alle attività di orientamento in entrata	

FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I
Partecipazione volontaria alle attività di MEP
Partecipazione volontaria “Vocelain Radio” “Orchestra del Liceo” “Coro del Liceo”
Partecipazione volontaria al Liceo Show
Partecipazione volontaria al Laboratorio teatrale del Liceo
Partecipazione volontaria al progetto “L’Ottobre del Cevolani”
Partecipazione volontaria alla Notte Nazionale del Liceo Classico
Partecipazione volontaria alle attività relative al “Teatro Sociale”
Partecipazione volontaria al Progetto Greenwich
Partecipazione volontaria al premio di scrittura creativa in memoria della Professoressa Barbara Castaldi

Attività di stage esterni classe IV a.s. 2024/2025

PREFERENZA LOCALITA' E GRADO DI SCUOLA	SCUOLA/STRUTTURA
Renazzo- Scuole Medie	IC3 Lamborghini Medie
Cento- Primaria	IC1 Il Guercino Cento
Cento- Scuola dell' Infanzia	IC1 Il Guercino Infanzia Pacinotti
Cento- Comune	Coccinella Gialla
San Giovanni- Infanzia	IC2 San Giovanni in Persiceto- Scuola Infanzia
Cento- Primaria (solo una settimana)	IC1 Il Guercino Cento
San Giorgio di Piano scuola infanzia “Aurora Battaglia”	San Giorgio di Piano scuola infanzia “Aurora Battaglia”
San Giovanni- Primaria/Medie	Suor Teresa Veronesi
San Giovanni- Primaria	IC2 San Giovanni Primaria
Cento- Infanzia	IC1 Il Guercino Infanzia Pacinotti
San Giovanni- Medie	IC2 San Giovanni Scuola Media Mameli

Crevalcore- Infanzia	Crevalcore Stagni
Castello d'Argile- Infanzia	Castello D'Argile Infanzia Marchesini

FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I

4.c. Classe quinta – Anno scolastico 2025/2026

PROGETTI FSL/EX PCTO	ORE
Progetto “AllenaMenti”: percorsi di logica, con test di ingresso alle facoltà universitarie, per classi aperte	6
Incontro con la Dott.ssa Erika Bergamini dell’InformaGiovani del Comune di Cento	2
PROGETTI A PARTECIPAZIONE FACOLTATIVA	
Notte Nazionale del Liceo Classico: organizzazione di molteplici attività laboratoriali e messa in scena di spettacoli, letture animate, forme diversificate di recitazione	
Partecipazione volontaria ai progetti facenti parte del “CEVO-WAY”	
Partecipazione volontaria agli open day di orientamento in entrata del Liceo	
Partecipazione a incontri pomeridiani di orientamento con le Facoltà del territorio organizzate dal Liceo	
Partecipazione a Open Day di Orientamento in Università del territorio	

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno.

L’OM 54 del 26 Marzo 2026 ha definito il computo del credito scolastico fino ad un massimo di quaranta punti.

Il credito scolastico, con il quale gli studenti partecipano all’Esame, scaturisce pertanto dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui si aggiunge quello attribuito per la classe quinta. Inoltre, la Commissione dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Tabella- Allegato A (di cui all’articolo 15, comma 2) - Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 per l’attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Individuata la banda di oscillazione, il Consiglio di classe può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di questi indicatori:

- 1) media aritmetica dei voti superiore alla metà della banda di oscillazione individuata; 2) frequenza assidua alle lezioni attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 24 giorni di lezioni per anno scolastico;
- 3) partecipazione attiva al dialogo educativo, anche in attività opzionali proposte dalla scuola in orario extrascolastico;
- 4) attenzione e impegno costanti dimostrati durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di classe, anche in presenza dei suddetti requisiti, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo:

- 1) nel caso di sufficienza in 1-2 materie raggiunta dallo studente non in modo autonomo ma con voto di consiglio o dopo attenta valutazione collegiale in sede di scrutinio;
- 2) in caso di valutazione della condotta pari al voto 6 (sex).

La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Gli alunni di classe 5^a che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei (6) decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei (6) decimi sono ammessi all'Esame di Stato - D.Lgs. n.66/2017, C.M. prot. n.17676 del 12-10-2018 e C.M. 22110 del 29/10/2019.

Di seguito riportato il link a cui far riferimento:

<https://www.liceoevolani.edu.it/pagine/protocollo-di-valutazione-di-istituto>

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE e GRIGLIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI

6.a. Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha fatto propri i criteri e gli strumenti di valutazione definiti a livello dei singoli Dipartimenti Disciplinari e approvati dal Collegio dei Docenti.

Il criterio di valutazione comune a tutte le discipline tiene conto del raggiungimento delle seguenti competenze: corretta comprensione, analisi e sintesi dei contenuti disciplinari; esposizione dei contenuti disciplinari in forma corretta e appropriata, sia in forma scritta che orale; utilizzo appropriato e consapevole dei linguaggi specifici; capacità di approfondimento e collegamenti pluridisciplinari. Per una valutazione globale e "sommativa" si tiene conto anche di: interesse e partecipazione; impegno e capacità di organizzazione del lavoro; progresso in rapporto ai livelli di partenza; interesse e partecipazione alle attività extrascolastiche programmate

6.b. Griglie di Istituto

L'istituto ha elaborato una serie di griglie di valutazione comuni allo scopo di ottenere e garantire maggiore trasparenza ed oggettività e per promuovere una cultura condivisa della valutazione, pur nella varietà di tipologia delle prove e diversità di esse a seconda dei contenuti e delle competenze da verificare. Pertanto, per la valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie di istituto utilizzate per le singole discipline e per le simulazioni delle prove d'esame, allegate al presente documento.

6.c. Griglie di valutazione delle Prove scritte d'Esame

I docenti si sono attenuti agli indicatori ministeriali definiti per la prima (Italiano) e per la seconda prova (Scienze umane) dell'esame di Stato

6.d. Criterio di sufficienza

PROVE SCRITTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti essenziali • Uso di un linguaggio abbastanza corretto ed adeguato • Trattazione semplice ma coerente e congruente alla traccia • Capacità di individuare e applicare alcuni dei principi collegati al problema proposto • Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche di base e capacità di comprensione globale del testo (traduzione) • Capacità di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire semplici collegamenti tra i concetti chiave
PROVE ORALI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti essenziali • Espressione abbastanza corretta e appropriata • Esposizione semplice ma coerente e congruente all'argomento proposto • Capacità di applicare principi e regole basilari
PROVE PRATICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione del movimento tecnico delle diverse discipline • Conoscenza delle regole generali dei giochi di squadra

7. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

7.a. Prospetto di Educazione Civica – Classe Terza

ATTIVITA'/ CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE COMPLESSIVE	Quadrimestre
Climate Action Project	Inglese	7	I
Disturbi del comportamento alimentare e traumatologia	Scienze motorie	6	I
Elezioni dei rappresentanti di classe e assemblee di classe	Tutte le discipline	5	I e II
Democrazia di Aristotele e Platone (La Repubblica)	Filosofia	3	II
Social-mente in legalità	Matematica	13	II
Totale ore		34	

7.b. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quarta

ATTIVITA'/ CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE COMPLESSIVE	Quadrimestre
Elezione rappresentanti di classe e d'Istituto	Tutte le discipline	2	I
“La strada per andare lontano”	Scienze Motorie	4	I
Lo sviluppo della personalità e conoscenza del sé	Scienze Umane	5	I
Primo Soccorso BLS	Scienze Motorie	5	I
La pedagogia del Giardino	Scienze Umane	2	I
Lecture in lingua inglese su diritti umani, sull'uso della tecnologia e sui temi ambientali e sulla educazione finanziaria.	Inglese	2	I
Razzismo	Scienze Umane	4	II
Dichiarazione dei diritti umani	Storia	2	II
Contratto sociale (Hobbes, Locke e Rousseau)	Filosofia	3	II
Lettera sulla tolleranza	Filosofia	2	II
Rischio sismico, vulcanico e protezione civile	Scienze naturali	3	II
Visita guidata alla Pinacoteca di Cento	Storia dell'Arte	4	II

FEPC01000E - A0AE0FD - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006503 - 13/05/2026 - V.4 - I

Lecture in lingua inglese su diritti umani, sull'uso della tecnologia e sui temi ambientali e sull'educazione finanziaria.	Inglese	2	II
Women who changed the world	Inglese	10	II
Totale ore		50	

7.c. Prospetto di Educazione Civica – Classe Quinta

ATTIVITA'/ CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE COMPLESSIVE	Quadrimestre
Storia della scuola	Scienze Umane	6	I
Storia della scuola	Storia	3	I
Elezione rappresentanti di classe e d'Istituto	Tutte le discipline	4	I
Assemblea d'Istituto per la Giornata europea	Tutte le discipline	2	I
Assemblea per Orientamento Universitario	Tutte le discipline	2	I
Conferenza Premio Internazionale "Daniele Po"	Scienze Umane	3	II
Agenda 2030 risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e relativi impatti ambientali	Fisica	4	II
Newsworthy Stories (Fake news)	Inglese	8	I
Personalismo	Scienze Umane	4	II
Progetto proposto dal Dipartimento di Arte "Le storie segrete del Liceo"	Storia dell'arte	3	II
Assemblea di Istituto per Fine Anno scolastico	Tutte le discipline	3	II
Totale ore		42	

8. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA (DNL) IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

ARGOMENTO	DISCIPLINA
La Caldera del Parco dello Yellowstone a confronto con quella dei Campi Flegrei Gli enzimi di restrizione e le mappe plasmidiche	Scienze Naturali

9. SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA D'ESAME

PROVA	DATA	TEMPO ASSEGNATO	NOTE
Prima prova (Italiano)	19 febbraio 2025	6 ore	Tipologie A, B e C
Seconda prova (Scienze umane)	4 marzo 2026	6 ore	Testo assegnato: prova Esame di Stato 2023/24, sez. suppletiva

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Le modalità di recupero per le discipline oggetto di debiti formativi sono state lo studio autonomo e il recupero in itinere, su precisa definizione dei contenuti da parte dei singoli docenti.

11. EVENTUALI ULTERIORI ELEMENTI UTILI E SIGNIFICATIVI

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO a.s. 2023/24, classe III
Laboratorio di antropologia "Una bella differenza"
Gender gap in ambito scientifico: le figure di scienziate (fisiche e astronome) che si sono distinte nell'ambiente accademico precluso alle donne. Effetto Matilda.
Viaggio d'istruzione a Roma
Scienziati e disabilità: condivisione di link a poster riguardanti la ricerca condotta da scienziati con patologie neurologiche e genetiche come messaggio motivazionale volto a intraprendere carriere scientifiche.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO a.s. 2024/25, classe IV
Moduli teorici preparatori allo stage e esterna di PCTO
Conoscenza delle realtà sportive del territorio
Social dream: dal mito di Levi Strauss al mito della 4°A
Laboratorio di saponificazione
Progetto Comune di Cento e Gruppo Verde "Una sedia per raccontarsi"

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO a.s. 2025/26, classe V
Europe day
Alla scoperta dei luoghi di sofferenza della Prima e seconda Guerra Mondiale e della Letteratura Italiana e Inglese - Viaggio d'istruzione a Trieste, Lubiana, Pola, Fiume e S.Martino del Carso
Progetto proposto dal Dipartimento di Arte "Le storie segrete del Liceo"
"Lettera ad una professoressa" di Don Milani

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- Allegato 1 - Griglie di valutazione Prima e Seconda Prova d'esame
- Allegato 2 - Programmazioni delle singole discipline
- Allegato 3 - Simulazioni prima e seconda prova
- Allegato 4 - Documentazione riservata per allievi DSA

Boresi Costanza	Inglese	<i>(Vd. FEA)</i>
Di Bernardo Massimo	Italiano	<i>(Vd. FEA)</i>
Di Bernardo Massimo	Storia	<i>(Vd. FEA)</i>
Di Bernardo Massimo	Latino	<i>(Vd. FEA)</i>
Erroi Annamaria	Matematica e Fisica	<i>(Vd. FEA)</i>
Gabrielli Silvia	IRC	<i>(Vd. FEA)</i>
Guerra Elisa	Scienze umane e Filosofia	<i>(Vd. FEA)</i>
Menotti Francesca	Scienze motorie	<i>(Vd. FEA)</i>
Reale Angelica	Storia dell'Arte	<i>(Vd. FEA)</i>
Sassoli Alessandro	Scienze naturali	<i>(Vd. FEA)</i>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Borgatti Stefania	<i>(Vd. FEA)</i>
-------------------	------------------

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

CLASSI QUINTE- A.S. 2025/2026

19 febbraio 2026

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in *Res amissa*.

Tratto da *L'opera in versi*, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
5 Il galagone², il pino:
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
10 del lavoro. L'amore
finisce dove finisce l'erba
e l'acqua muore. Dove
sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
15 sospira nel sempre più vasto
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi *Res amissa*, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

¹ lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.

² galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.

³ fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino *Res amissa* (“Cosa perduta”). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?

2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?

2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?

2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.

2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di “chi resta”?

2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche *enjambement*? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp.743-744, 750-752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871-1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su,

da operaio di tipografia, un editore popolare⁴ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatisi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'“Ultima Moda”, nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino

⁴ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciasse a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare. La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco. E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili.

Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato.

Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

1 Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? E l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023). Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA

C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare prima delle ore 11.



Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: Educazione alla cittadinanza, inclusione e contrasto alla povertà educativa.

PRIMA PARTE

L'autore del primo brano evidenzia come il sistema educativo contemporaneo sia messo alla prova dalle profonde trasformazioni e tensioni del mondo contemporaneo. Ne viene fuori il bisogno di ridefinire il concetto di cittadinanza e un sistema educativo in grado di gestire la complessità del vivere insieme.

Il secondo brano riconduce la crescente povertà educativa alle disuguaglianze sociali esistenti. Il candidato, anche alla luce della sua esperienza illustri qual è il ruolo e la natura dell'istruzione nel mondo di oggi per formare cittadini in grado di esercitare un ruolo attivo di fronte alle grandi trasformazioni in atto.

Documento 1

La fase storica attuale è percorsa da grandi trasformazioni di carattere socioeconomico e politico determinate da diversi fattori. Tra questi un ruolo di grande rilievo è rivestito dai processi di mobilità umana che conducono a un numero sempre più elevato di contatti e di relazioni tra persone di origine sociale e culturale diversa. È indispensabile, dunque, progettare, predisporre e realizzare percorsi educativi e formativi che siano all'altezza dei problemi del presente per comprendere i processi in atto senza subirli, senza esserne travolti ed evitando che possano condurre al cosiddetto scontro di civiltà [...]. Le guerre, le enormi disparità nella distribuzione delle risorse, lo squilibrio fra paesi ricchi e poveri, le nuove forme di colonialismo in atto producono e produrranno, comunque la si pensi, sempre maggiori spostamenti di persone. Il sistema educativo è chiamato in causa direttamente e la pedagogia ha il compito non rinviabile di tracciare "i lineamenti fondanti nell'attuale stagione del pluralismo e della complessità" [...]. si tratta di costruire le condizioni per la positiva convivenza tra persone che fanno riferimento a sistemi culturali e valoriali in alcuni casi anche molto differenti [...].

M. Fiorucci, Prefazione, in *Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile*, a cura di F. M. Reimers, G. Barzanò, L. Fisichella, M. Lissoni, Pearson Italia, Milano-Torino 2018, p. 6



Ministero dell'istruzione e del merito

A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

Disciplina: SCIENZE UMANE

Documento 2

L'opinione pubblica si è spesso concentrata sulla scuola italiana come unica o principale responsabile, non tanto della povertà educativa in cui versa la popolazione, ma della disoccupazione giovanile, lamentando un supposto decadimento del personale docente, della qualità degli insegnamenti e della preparazione al mondo del lavoro. Mentre la scuola italiana è diventata il capro espiatorio di quasi tutti i mali della società e della cultura nostrane, pochi riflettono su dati e ricerche che evidenziano la correlazione tra le diffuse condizioni di analfabetismo e semi-analfabetismo e una serie di fattori extrascolastici. Certo [...] i risultati degli studenti italiani ai test internazionali e nazionali di valutazione delle competenze non sono così incoraggianti. Comunque, anche in questo caso, frettolose interpretazioni di tali esiti hanno quasi sempre preso il sopravvento su studi analitici e rigorosi che da decenni suggeriscono che la povertà educativa dipende soprattutto dalla riproduzione delle disuguaglianze di origine sociale, dal capitale culturale delle famiglie e da un fenomeno su cui poco si riflette: l'obsolescenza delle competenze durante la vita adulta.

O. Giancola - L. Salmieri, *La povertà educativa in Italia. Dati, analisi, politiche*, Carocci, Roma 2023, p. 10

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti

1. In che modo la scuola costituisce un fattore della mobilità sociale?
2. Illustra una possibile definizione di cultura nel mondo contemporaneo.
3. Spiega il rapporto tra democrazia ed educazione in John Dewey.
4. Quale relazione c'è tra educazione e diritti umani?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

ITALIANO - Tipologia A
Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- assente - minimo - accettabile - quasi completo - completo	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- (Capacità e puntualità) entrambe assenti - presenti in minima parte - complessivamente corrette con alcune lacune - corrette con leggere imperfezioni	1-4 5-8 9 10-12	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	-corrette e precise	13-15	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- assente e/o scorretta - parziale e a volte scorretta - globalmente corretta seppur non articolata - corretta e articolata in modo lineare e semplice - del tutto corretta e ampiamente articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

ITALIANO - Tipologia B

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 10 punti	- assente e/o scorretta - parziale - complessivamente corretta - corretta e precisa - esauriente e puntuale	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 15 punti	- assente o e/o gravemente insufficiente - insufficiente - sufficiente - discreta o buona - ottima o eccellente	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 15 punti	- assenti - riferimenti minimi e non sempre congruenti - riferimenti corretti e congruenti seppur semplici - riferimenti quasi sempre corretti e congruenti - riferimenti corretti, congruenti e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

ITALIANO - Tipologia C

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

	Voci degli indicatori	Descrizione	Punti previsti	Punti Assegnati
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 10 punti	- testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti - testo pianificato e organizzato in modo confuso - testo sviluppato in modo schematico ma sostanzialmente organico - testo organizzato in modo corretto e coerente - testo organico e pienamente articolato	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
	• Coesione e coerenza testuale. 10 punti	- testo completamente confuso e incoerente - testo frammentario e contraddittorio in più parti - testo con incongruenze di lieve entità - testo complessivamente coeso e coerente - testo del tutto coeso e coerente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
2	• Ricchezza e padronanza lessicale. 6 punti	- uso di un lessico povero e scorretto - uso di un lessico elementare e in parte ripetitivo - uso di lessico semplice ma complessivamente adeguato - uso di un lessico corretto e adeguato alla tipologia testuale - uso di un lessico preciso, ricco e articolato	1-2 3 4 5 6	
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 14 punti	- Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura prevalentemente scorrette, con pregiudizio per la comprensione - scorrette in buona parte del testo - complessivamente accettabili - globalmente corrette, con alcune imprecisioni - del tutto corrette in ogni aspetto	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 14 punti	- conoscenze e riferimenti assenti o del tutto scorretti - conoscenze imprecise e riferimenti culturali sporadici - conoscenze e riferimenti semplici ma corretti - conoscenze corrette con alcuni riferimenti adeguati - conoscenze e riferimenti ampi e approfonditi	1-4 5-7 8 9-11 12-14	
	• Giudizi critici e valutazioni personali. 6 punti	- assenti - non pertinenti - semplici ma appropriati - corretti e pertinenti, seppur non sempre motivati - profondi, articolati e argomentati	1-2 3 4 5 6	

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)

• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	- assenti e/o gravemente insufficienti - insufficienti - sufficienti - discrete o buone - ottime o eccellenti	1-2 3-5 6 7-8 9-10	
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- esposizione del tutto confusa e incoerente - esposizione spesso disordinata - esposizione complessivamente ordinata anche se strutturata in modo semplice - esposizione ordinata e lineare - esposizione organizzata, scorrevole e articolata	1-4 5-8 9 10-12 13-15	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- conoscenze e riferimenti assenti - conoscenze e riferimenti minimi - conoscenze e riferimenti corretti anche se semplici - conoscenze e riferimenti corretti e discretamente articolati - conoscenze e riferimenti corretti, ampi e articolati	1-4 5-8 9 10-12 13-15	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento all'intero se si raggiunge o si supera lo 0,5).

Prima parte (1-60 punti)	Seconda parte (1-40 punti)	Totale in 100esimi	Totale in 20esimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA**SCIENZE UMANE****DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E FILOSOFIA**

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO
<p>CONOSCERE</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	<p>7. corretta e ben articolata</p> <p>6. corretta e coerente</p> <p>5. sostanzialmente corretta</p> <p>4. superficiale con inesattezze</p> <p>3. frammentaria e poco coerente</p> <p>2. gravemente lacunosa</p> <p>1. errata o assente</p>
<p>COMPRENDERE</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede</p>	<p>5. completa</p> <p>4. quasi completa</p> <p>3. superficiale</p> <p>2. parziale</p> <p>1. molto scarsa</p>
<p>INTERPRETARE</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca</p>	<p>4. sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa</p> <p>3. sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti</p> <p>2. analizza i testi/problemi con errori e/o in modo parziale</p> <p>1. analizza i testi in modo scorretto mostrando incapacità di analisi</p>
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i</p>	<p>4. ben articolata con collegamenti pertinenti</p> <p>3. abbastanza coerente ed</p>

fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	organizzata in modo semplice con struttura testuale lineare 2. articolazione semplicistica dei contenuti, poco coesa e poco coerenti 1. inefficace con mancanza di collegamenti logici
--	--

IN DECIMI	IN VENTESIMI	LIVELLI
1	1 - 2	Prova consegnata in bianco o nulla
2	3 - 4	Dalla valutazione 3-4 fino alla 19-20 si segue la regola della somma. Per ogni indicatore si evidenzia una scala di livelli, in base alla quale si addizionano i descrittori di livello, cerchiando il numero corrispondente, a sostegno di ogni indicatore.
3	5 - 6	
4	7 - 8	
5	9 - 10	
5½	11	
6	12	
6½ - 7	13 - 14	
7 ½ - 8	15 - 16	
8½ - 9	17 - 18	
9½ - 10	19 - 20	

CANDIDATO _____ _____ /20	VOTO ATTRIBUITO
------------------------------	------------------------

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA: CLASSE 5°A

ATTIVITA'/ CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE COMPLESSIVE	Quadrimestre
Storia della scuola	Scienze Umane	6	I
Storia della scuola	Storia	3	I
Elezione rappresentanti di classe e d'Istituto	Tutte le discipline	4	I
Assemblea d'Istituto per la Giornata europea	Tutte le discipline	2	I
Assemblea per Orientamento Universitario	Tutte le discipline	2	I
Conferenza Premio Internazionale "Daniele Po"	Scienze Umane	3	II
Agenda 2030 risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e relativi impatti ambientali	Fisica	4	II
Newsworthy Stories (Fake news)	Inglese	8	I
Personalismo	Scienze Umane	4	II
Progetto proposto dal Dipartimento di Arte "Le storie segrete del Liceo"	Storia dell'arte	3	II
Assemblea di Istituto per Fine Anno scolastico	Tutte le discipline	3	II
Totale ore		42	

Materia : FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Elisa Guerra

Testo in adozione: Maurizio Ferraris, *Pensiero in movimento*, Vol.2B-3A e 3B, Paravia

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è **consapevole** del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre **acquisito** una **conoscenza** il più possibile organica **dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale**, **cogliendo** di ogni autore o tema trattato **sia il legame col contesto storicoculturale**, **sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede**. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali **lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi**, anche in forma scritta, **riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale**. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. Lo studente è in grado di **utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina**, di **contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi**, di **comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline**.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- saper acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendo il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio;
- saper individuare la tipologia di testo e di argomentazione, del tema, delle tesi, dei connettivi e in generale delle parti testuali;
- saper problematizzare il tema;
- saper analizzare le parti, i legami/nessi argomentativi e/o logici;
- saper contestualizzare;
- saper ricomporre il testo attraverso una esposizione/spiegazione;
- saper argomentare;
- saper problematizzare:
- saper scoprire, a partire da una nozione, o all'interno di una relazione tra concetti o dietro una domanda, un problema filosofico.

CONOSCENZE - I quadrimestre-

- Kant
- L'Idealismo (Fichte- Schelling- Hegel)

- Schopenhauer
- Kierkegaard
- Destra e sinistra hegeliane (David Strauss- Bauer-Feurbach)
- Marx

CONOSCENZE – II quadrimestre-

- Nietzsche
- Spiritualismo francese (Bergson)
- Freud
- La riflessione filosofica sui totalitarismi (Simone Weil- Hannah Arendt- Lévinas- Horkheimer e Adorno).

UTILIZZO DI SPAZI, SUSSIDI DIDATTICI, LABORATORI

- Le lezioni si svolgeranno in aula, se necessario utilizzando la LIM;
Saranno proiettati film e/o video legati ai contenuti del programma;
Sarà cura della docente consegnare dispense con testi di approfondimento e/o appunti degli autori trattati nel programma.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Interventi pertinenti e capacità di ascolto/ dialogo in una conversazione;

Si utilizzeranno le griglie scelte in sede di Dipartimento esplicitate nel PTOF d'Istituto, approvate dal Collegio Docenti, allegate alla presente programmazione;

Le prove orali potranno essere: interrogazioni individuali; esposizione di lavori multimediali; presentazione di schemi argomentativi; verifica scritta con valore orale.

Le prove scritte potranno essere test (con domande a scelta multipla ed altre aperte), trattazione di quesiti, svolgimento di tracce.

Si effettueranno verifiche in itinere e a fine modulo, almeno 2 per quadrimestre.

ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE, MODALITA' DI RECUPERO, ATTIVITA' INTEGRATIVE OBBLIGATORIE PER TUTTI E/O FACOLTATIVE

Per gli alunni con Diversa abilità si rimanda al PEI, per quelli con DSA si rimanda al PDP, per gli alunni con BES si rimanda la Piano Specifico.

Per gli alunni DSA e BES sono applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal loro piano personalizzato e, qualora il libro di testo non contenga sintesi e schemi semplificati in modo adeguato, sono disponibile ad affiancarli con la stesura di mappe e sintesi relative all'argomento in oggetto, se la tematica trattata è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per gli alunni con diversa abilità ci si accorderà con il docente di sostegno.

In caso di necessità, il recupero avverrà in itinere (chiarimenti a richiesta, eventuali recuperi in classe) e, in caso di debito, se possibile, attraverso attività di sportello assistito o corsi di recupero.

Cento, 8 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Elisa Guerra

PROGRAMMA SVOLTO

FISICA

CLASSE 5^aA

a.s.2025/2026

DOCENTE: Annamaria Erroi

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto alla programmazione iniziale, la classe ha raggiunto adeguatamente gli obiettivi previsti, sviluppando la capacità di osservare e identificare fenomeni, di effettuare un'analisi critica dei risultati ottenuti e di risolvere problemi, anche tratti dalla vita reale, utilizzando strumenti matematici adeguati. È stata inoltre acquisita la competenza nel comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

2. CONTENUTI

- Fenomeni elementari di elettrostatica e definizione di carica elettrica. La legge di Coulomb e relativo esperimento. Il vettore campo elettrico ed i diversi tipi di campo elettrico: campo elettrico prodotto da una o più cariche puntiformi e linee di campo. L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori ed il flusso del campo elettrico.
- La corrente elettrica continua: la corrente elettrica, le leggi di Ohm, la potenza nei circuiti elettrici. La trasformazione dell'energia elettrica, l'effetto Joule, resistività e temperatura.
- Generatori di tensione e circuiti elettrici: circuiti in serie ed in parallelo e potenza nei circuiti.
- Il campo magnetico ed i fenomeni di magnetismo naturale. Il campo magnetico e le sue caratteristiche. Le esperienze di Oersted, Faraday e Ampère. Calcolo del campo magnetico, legge di Biot-Savart e campo magnetico terrestre. Forze sui conduttori percorsi da corrente: forza su un conduttore e legge di Ampere (interazione tra correnti). Il campo magnetico nella materia, permeabilità magnetica relativa e sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. La forza di Lorentz e il moto di una carica nel campo magnetico.
- **EDUCAZIONE CIVICA.**

Origini della fisica nucleare: scoperta della radioattività (Becquerel, Curie) e modello nucleare dell'atomo (Rutherford). Struttura del nucleo atomico: protoni e neutroni (nucleoni). Cenni ai quark, alle forze nucleari fondamentali e all'energia di legame nucleare ed alla stabilità dei nuclei. Radioattività e decadimenti α (alfa), β (beta) e γ (gamma). Reazioni nucleari: fissione nucleare e fusione nucleare. Funzionamento delle centrali nucleari e produzione di energia elettrica. Cenni ai vantaggi e ai rischi dell'energia nucleare (scorie radioattive, sicurezza). Agenda 2030: energia pulita e sostenibile, fonti di energia rinnovabile, riduzione delle emissioni, innovazione tecnologica e responsabilità nell'uso dell'energia nucleare. Disastri nucleari - Chernobyl e Fukushima.

3. METODI

Le attività didattiche sono state svolte attraverso lezioni frontali dialogate, intervallate da momenti di discussione utili per chiarire e approfondire gli argomenti trattati. Sono state inoltre presentate esercitazioni in classe sulla risoluzione di problemi, con la finalità di rafforzare le competenze acquisite e incentivare una maggiore partecipazione da parte degli studenti.

4. MEZZI

Sono stati utilizzati:

- il seguente libro di testo:

Titolo: "LE TRAIETTORIE DELLA FISICA. AZZURRO (terza edizione) Elettromagnetismo, relatività e quanti". Autore: Amaldi. Editore: Zanichelli.

- appunti forniti su Classroom
- "PhET Interactive Simulations", utilizzato come ausilio per comprendere meglio i fenomeni scientifici più astratti e rendere lo studio più semplice, interattivo e interessante.

5. SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte nelle aule assegnate alla classe.

6. TEMPI

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati progressivamente nel corso dell'intero anno scolastico, da settembre 2025 a maggio 2026.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove sono state adottate le griglie elaborate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Cento, 11/05/2026

Prof.ssa Annamaria Erroi

LINGUA e CULTURA INGLESE
Prof.ssa Costanza Boresi

Obiettivi cognitivi disciplinari raggiunti

Al termine del quinto anno, la classe si presenta con un livello ancora eterogeneo per effetto dei differenti livelli di partenza, delle diverse capacità di apprendimento degli allievi, del loro impegno nello studio e dell'interesse dimostrato per la disciplina.

In alcuni casi si sono trascinate lacune pregresse e fragilità in specifiche abilità (in particolare *listening e speaking interaction*), ma nel suo complesso la classe ha raggiunto i risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso di studio (livello B2 o prossimo al B2 del QCER), con alcuni studenti che si approssimano al livello C1.

Conoscenze: strutture grammaticali, funzioni linguistico-comunicative e lessico di livello avanzato; cultura della società inglese, in riferimento al contesto storico-letterario e culturale dalla seconda metà del Settecento alla prima metà del Novecento.

Abilità: ascolto, lettura, produzione scritta e interazione orale di livello B2.

Lo studente è in grado di: riconoscere informazioni specifiche di testi di vario genere anche afferenti le discipline non linguistiche (CLIL); comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti inerenti a diversi ambiti; riferire fatti e descrivere situazioni con pertinenza lessicale in testi orali e scritti; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito artistico-letterario; confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni; analizzare testi in modo approfondito.

Competenze: lo studente comprende argomenti familiari e non, che riguardano la sfera personale e argomenti inerenti al corso di studi; sa gestire con disinvoltura situazioni che possono verificarsi mentre viaggia; è in grado di produrre un testo coeso su vari argomenti; è in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, speranze e ambizioni e di spiegare dettagliatamente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti; sa riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; sa utilizzare efficacemente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, svolgere compiti e attività, e comunicare in L2.

Metodi e strumenti

Per raggiungere l'obiettivo principale della competenza linguistico-culturale sono stati proposti testi, immagini, video e film che permettessero agli studenti di approfondire lo sviluppo storico-letterario e culturale ed effettuare, ove possibile, collegamenti interdisciplinari. Per le lezioni sono stati utilizzati gli applicativi Gsuite for Education, in

particolare Google Classroom, dove sono stati condivisi materiali, video, mappe concettuali, schede, immagini, articoli; per la presentazione dei contenuti e le esercitazioni sono state utilizzate anche le applicazioni di Google Drive (Google Slides, Google Docs, Google Forms, Youtube).

Risorse e attrezzature:

Lavagna di ardesia, lavagna interattiva multimediale, materiali didattici quali dizionari (anche multimediali), audiolibri in lingua, libri digitali, ecc.

La quasi totalità delle ore di lezione prevede il ricorso a strumentazioni informatiche (Smartboard, classe virtuale)

Spazi didattici:

Aula, classe virtuale.

Tempi

Sono state svolte tre ore settimanali di lezione.

Libri di testo

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age*, Zanichelli, integrato da documenti e materiali cartacei e multimediali (caricati dalla docente sulla Classroom), D. Layton, *Gateway to success*, Macmillan Education Mondadori Editore (student's book, workbook and Read for exams), K. Allright, G. Hammond, C. Henderson, J. Licari, *Ultimate Invalsi*, Ed. Liberty (per le prove INVALSI).

Contenuti

Da settembre a febbraio sono state proposte numerose esercitazioni relative alle Prove Invalsi, in modo da rendere più omogenei i livelli nelle abilità di Reading e Listening.

Nel secondo quadrimestre, la docente è mancata per circa un mese a causa di un infortunio ed è stato necessario riformulare il programma riducendo alcune parti.

Performer Heritage

The Romantic Age

Britain and America

The Industrial Revolution

Why did the Industrial Revolution start in Britain?

The French Revolution, riots and reforms

“Factories and machines” (video)

A new sensibility

The Sublime

Romantic poetry

Man and nature

William Wordsworth

“Composed upon Westminster bridge”

“Daffodils”

“My heart leaps up”

The Gothic novel

Mary Shelley

Frankenstein, or The Modern Prometheus

“The creation of the monster” from *Frankenstein or the Modern Prometheus*

Romantic fiction: the novel of manners

Jane Austen

Pride and Prejudice

“Mr and Mrs Bennet”

Comparison with a video clip from the film *Pride & Prejudice* directed by Joe Wright, UK 2005

The Victorian Age

Two videos about the Victorian age

Queen Victoria’s reign

The Great Exhibition

The Victorian compromise

Life in Victorian Britain

Victorian Thinkers: Bentham’s utilitarianism, Charles Darwin, Karl Marx

Jingoism

Rudyard Kipling and *The White Man’s Burden*

Comparison with “The British (serves 60 million) by Benjamin Zephaniah

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Charles Dickens

Hard Times

“Mr Grandgrind” e “Coketown”(lines 0-31) from *Hard Times*

Oliver Twist

“Oliver wants some more” from *Oliver Twist*

Comparison with a video clip from the film “*Oliver Twist*” by Roman Polanski, 2005

Work and Alienation

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

“The painter’s studio” from *The Picture of Dorian Gray*

The Modern Age

A video about the Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War

Life in the trenches

“The Christmas truce” (video)

The Suffragettes

The Age of Anxiety

The inter-war years*

The Second World War*

Modernism

The modern novel

The interior monologue

The war poets

Rupert Brook and *"The Soldier"*
Wilfred Owen and *"Dulce et Decorum Est"*
James Joyce
Dubliners
"Eveline" from *Dubliners*
"The funeral" from *Ulysses*
Virginia Woolf and *Mrs Dalloway*
"Clarissa and Septimus"
The Dystopian novel
Spettacolo teatrale in lingua originale "1984", Palketto stage % Teatro Nuovo di Ferrara
George Orwell*
*Nineteen Eighty-four**
"Big Brother is watching you"*

*da trattare dopo il 15 maggio.

Educazione Civica

Oltre agli argomenti indicati nel programma con il colore verde, che sono trasversali all'educazione civica, è stato trattato il tema delle fake news e dell'attendibilità delle fonti.

Gateway to success, Unit 10

Newsworthy Stories

News sections, news headlines, collocations connected with the news.

News articles about young people

Writing an article about fake news (ogni studente ha affrontato l'analisi di una notizia fake a sua scelta e ne ha parlato attraverso un articolo)

Valutazione

Per la valutazione quadrimestrale, l'insegnante ha tenuto conto dei progressi compiuti da ogni singolo studente in base alla situazione della classe e alla sua personale situazione di partenza, considerando anche le competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (saper lavorare collaborando) e attitudinale (autonomia e creatività), parti integranti del processo di apprendimento. Per i criteri di valutazione si rimanda ai documenti condivisi dal Dipartimento Disciplinare e approvati dal Collegio dei Docenti (vedi [Protocollo di valutazione d'istituto](#))

Cento, 9 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Costanza Boresi

Liceo GINNASIO statale "G. CEVOLANI" – CENTO (FE)

Anno scolastico: 2025-2026

Programma di LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5°A

prof. Massimo Di Bernardo

OBIETTIVI GENERALI:

Comprendere gli elementi storico-letterari significativi di un movimento o di un autore (date fondamentali, aspetti basilari, posizioni ideologiche, temi e motivi, aspetti stilistici);

- riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari individuandone temi e stili;
- analizzare i testi letterari sia dal punto di vista contenutistico che formale;
- individuare relazioni fra i diversi testi di un medesimo autore;
- riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e lo spazio;
- sintetizzare gli elementi di poetica di un autore in un quadro complessivo;
- individuare gli aspetti interpretativi di un testo critico.

OBIETTIVI LINGUISTICO- ESPRESSIVI:

- Esprimersi con adeguata correttezza sintattica e lessicale sia all'orale che allo scritto;
- sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta;
- produrre testi coerenti adeguati alle diverse tipologie testuali;
- conoscere e utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica;
- saper produrre un testo scritto e orale di argomento letterario e di attualità sotto forma di: riassunto, relazione, relazione ragionata, analisi e confronto, breve saggio, elaborato argomentativo, questionario a domanda aperta.

METODOLOGIE:

- lezione interattiva;
- lettura e analisi di testi letterari e non;

- lavori di gruppo;
- presentazioni multimediali;
- ricerca individuale;
- costruzione di schemi e mappe concettuali;
- articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici;

MEZZI E SPAZI:

- libri di testo;
- letture integrative da altri testi;
- materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc.);
- LIM;
- computer;
- Aule degli edifici dei plessi di via Ugo Bassi e di via del Guercino;
- Luoghi oggetto di visite di istruzione (come riportato in appendice al presente programma).

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si sono seguiti i criteri esplicitati nel POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento, approvate dal Collegio Docenti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Analizzati i passi letterari e i personaggi più importanti della terza cantica dantesca: il Paradiso
Lettura, spiegazione e parafrasi dei seguenti canti del **Paradiso** della **Divina Commedia**:

I, III, VI, VIII, XVII, XXXIII

(si fa riferimento al manuale: "Letteratura visione del mondo" di C. Bologna - P. Rocchi e G. Rossi - 2B, 3A, 3B)

Giacomo Leopardi

La vita e l'opera

La visione del mondo

Temi e sviluppi del pensiero leopardiano

La poetica e il ruolo dell'immaginazione

I Canti

Le operette morali

Lo Zibaldone

La ginestra, o il fiore del deserto

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

Il passero solitario

Il sabato del villaggio

L'infinito

Dialogo della Morte e della Moda

Dialogo della Natura e di un Islandese

Natura e ragione

L'Ermetismo

La poesia ermetica

Eugenio Montale

La vita e l'opera

La visione del mondo

Tecnica poetica e "secondo mestiere"

Ossi di seppia

I temi e lo stile

Le occasioni

La bufera e altro

Satura - Xenia

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Forse un mattino andando

Ho sceso dandoti il braccio

Felicità raggiunta, si cammina

Giuseppe Ungaretti

La vita e l'opera

La visione del mondo

Il dolore e l'allegria

L' Allegria

Sentimenti del Tempo

Il dolore

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

Soldati

Veglia

Fratelli

San Martino del Carso

Sono una creatura

Natale

Mattina

Salvatore Quasimodo

La poesia ermetica di Quasimodo e i frammenti greci

La visione del mondo

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite del seguente brano e/o liriche:

Ed è subito sera

Il verismo italiano

Dal Naturalismo al Verismo

Giovanni Verga

Tra Catania e Firenze: gli anni giovanili

Milano e il successo letterario

Il ritorno in Sicilia

La visione del mondo

La lotta per la vita e "l'ideale dell'ostrica" e la "roba"

Le novelle

Mastro don Gesualdo

I Malavoglia e il ciclo dei Vinti: la vicenda e i personaggi

Le tecniche narrative e stilistiche di Verga nei Malavoglia

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

La famiglia Malavoglia

La tragedia

L'addio

La lupa

Rosso Malpelo

La roba

La morte di Gesualdo

Grazia Deledda

La vita e le opere principali

Luigi Pirandello

La vita e le opere

La visione del mondo

L'umorismo e il comico

Novelle per un anno

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Il teatro

Sei personaggi in cerca d'autore

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

L'umorismo e la scomposizione della realtà

Mia moglie e il mio naso

Ingresso in scena dei personaggi

Il treno ha fischiato

Italo Svevo

La vita e le opere

La visione del mondo

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno: la costruzione del romanzo e il tema della malattia

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

Il fumo

Il padre di Zeno

Giosuè Carducci

La vita e le opere principali

La visione del mondo

Carducci poeta

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

Pianto antico

San Martino

Tedio invernale

Giovanni Pascoli

La vita e le opere principali

La visione del mondo

Il nido, il focolare domestico e il fanciullino

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

X agosto

L'assiuolo

Novembre

La cavallina storna

Umberto Saba

La vita e le opere principali

La visione del mondo

La "poesia onesta"

Il Canzoniere

Ernesto

Lettura dei seguenti brani e/o liriche:

A mia moglie

Cesare Pavese

La vita e le opere principali

La visione del mondo

Il mestiere di vivere

Dialoghi con Leucò

La casa in collina

La luna e i falò

Pierpaolo Pasolini

La vita e le opere principali

La visione del mondo

La narrativa

Ragazzi di vita

Gabriele d'Annunzio

Il Decadentismo

Il ruolo dell'arte e dell'artista

La vita e le opere principali

La visione del mondo

L'impresa fiumana

Estetismo, Panismo e Decadentismo

Il piacere

Notturmo

Le laudi: Maia, Elettra e Alcyone

Lettura, analisi stilistica e metrica e parafrasi eseguite dei seguenti brani e/o liriche:

Il ritratto di Andrea Sperelli

La pioggia nel pineto

I pastori

Italo Calvino

La vita e le opere principali

La visione del mondo e della letteratura

Il barone rampante

Il sentiero dei nidi di ragno

Se una notte d'inverno un viaggiatore

Durante l'anno scolastico, per le vacanze pasquali, agli studenti sono stati forniti i seguenti titoli di libri da leggere: ogni studente si è avvalso della facoltà di scegliere autonomamente e liberamente un testo tra le opzioni sottostanti:

Gli Indifferenti (A. Moravia)

La storia (E. Morante)

Il sistema periodico (P. Levi)

Il sergente nella neve (M. Rigoni Stern)

Il giardino dei Finzi Contini (G. Bassani)

Lessico familiare (N. Ginzburg)

Il sentiero dei nidi di ragno (I. Calvino) e *Le cosmocomiche* (I. Calvino)

Il Gattopardo (T. di Lampedusa)

La casa in collina (C. Pavese) e *La luna e i falò* (C. Pavese)

Il partigiano Johnny (B. Fenoglio) e *Una questione privata* (B. Fenoglio)

Quer pasticciaccio brutto de via Merulana (C. E. Gadda)

Ragazzi di vita (P. Pasolini) e *Una vita violenta* (P. Pasolini)

Cristo si è fermato a Eboli (C. Levi)

Viceversa, per le vacanze natalizie, la lettura per tutti gli studenti è stata *Il fu Mattia Pascal* (L. Pirandello)

Durante l'anno scolastico, la classe si è recata nei luoghi della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento a Trieste, per il legame con gli autori Saba, Svevo e Joyce; Fiume per D'annunzio e San Martino del Carso per Ungaretti.

Inoltre gli studenti hanno visitato il Vittoriale degli Italiani, per prendere coscienza e contezza da vicino dei luoghi di Gabriele D'annunzio.

Cento, 12/05/2026

L'insegnante

prof. Massimo Di Bernardo

Liceo GINNASIO statale "G. CEVOLANI" – CENTO (FE)

Anno scolastico: 2025-2026

Programma di LETTERATURA LATINA

Classe: 5°A

prof. Massimo Di Bernardo

OBIETTIVI STORICI LETTERARI:

- Comprendere gli elementi storico-letterari significativi di un periodo o di un autore (date fondamentali, aspetti basilari, posizioni ideologiche, temi e motivi, aspetti stilistici);
- analizzare testi letterari sia in lingua che in traduzione dal punto di vista contenutistico e formale;
- individuare relazioni fra i diversi testi di un medesimo autore;
- riconoscere le caratteristiche dei principali generi letterari individuandone temi e stili;
- riconoscere la continuità di elementi tematici e di genere attraverso il tempo e lo spazio;
- sintetizzare gli elementi di poetica di un autore in un quadro complessivo;
- individuare gli aspetti interpretativi di un testo critico;
- individuare collegamenti con gli eventi storici e con le altre manifestazioni artistiche e culturali.

OBIETTIVI LINGUISTICI:

- Individuare e analizzare i principali fenomeni morfo-sintattici in relazione ai testi analizzati;
- sviluppare capacità minime di riflessione linguistico-teorica, funzionale anche al miglioramento delle competenze linguistiche sia italiano che nelle lingue;
- comprendere e tradurre in maniera autonoma e/o guidata testi adeguati alle competenze e alle conoscenze acquisite

OBIETTIVI ESPRESSIVI:

- Esprimersi con adeguata correttezza sintattica e lessicale sia all'orale che allo scritto
- Sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta
- Produrre testi coerenti adeguati alle diverse tipologie testuali
- Conoscere e utilizzare in maniera appropriata la terminologia specifica

METODOLOGIE:

- lezione interattiva
- lettura e analisi di testi letterari
- lavori di gruppo
- presentazioni multimediali
- ricerca individuale
- costruzione di schemi e mappe concettuali
- articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici

MEZZI E SPAZI:

- libri di testo
- letture integrative da altri testi
- materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc...)
- LIM

- computer
- Aule degli edifici dei plessi di via Ugo Bassi e di via del Guercino
- Luoghi oggetto di visite di istruzione (come riportato in appendice al presente programma)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si sono seguiti i criteri esplicitati nel POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento, approvate dal Collegio Docenti

(si fa riferimento al manuale: Veluti Flos, cultura e letteratura latina, testi, temi e lessico Giovanna Garbarino, Lorenza Pasquariello - Paravia Pearson)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

L'ETÀ GIULIO CLAUDIA

I principes della dinastia giulio-claudia

La vita culturale l'attività letteraria nell'età giulio-claudia

SENECA

La vita

I dialoghi

I trattati

Le epistole a Lucilio

Lo stile della prosa senecana

Le tragedie

L' Apokolokyntosis

Seneca nel tempo

Lecture e analisi:

La vita è davvero breve?

Il valore del passato

Riappropriarsi di sé del proprio tempo

L'ira

L'angoscia esistenziale

La felicità consiste nella virtù

L'esperienza quotidiana della morte

DALL'ETÀ DEI FLAVI AL PRINCIPATO DI ADRIANO

Da Vespasiano ad Adriano

La vita culturale

QUINTILIANO

I dati biografici e la cronologia dell'opera

Le finalità e i contenuti dell' Institutio oratoria

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Quintiliano nel tempo

Lecture e analisi:

L'importanza della ricreazione

Il maestro ideale

Vantaggi dell'insegnamento collettivo

TACITO

I dati biografici e la carriera politica

L' Agricola

La Germania

Il Dialogus de oratoribus

Le opere storiche

La lingua e lo stile

Tacito nel tempo

Lecture e analisi:

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani

La fedeltà coniugale

La tragedia di Agrippina

Nerone l'incendio di Roma

La persecuzione dei Cristiani

DALL'ETÀ DEGLI ANTONINI AI REGNI ROMANO BARBARICI

Gli imperatori: Decio, Diocleziano, Costantino e l'Editto di Milano, Giuliano l'apostata, Teodosio, l'Editto di Tessalonica e l'Editto di Costantinopoli

AGOSTINO

I dati biografici e le prime opere

Le Confessiones

Il De civitate Dei

Agostino nel tempo

Lecture e analisi:

Il tempo è inafferrabile

Durante l'anno scolastico, la classe si è recata a Sirmione, sul lago di Garda, nei luoghi del poeta Valerio Catullo, affrontato e studiato nella classe terza.

Cento, 12/05/2026

L'insegnante

prof. Massimo Di Bernardo

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE 5^aA

a.s.2025/2026

DOCENTE: Annamaria Erroi

1. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Rispetto alla programmazione iniziale, la classe ha raggiunto sufficientemente gli obiettivi previsti, acquisendo le principali tecniche di calcolo e applicandole in semplici grafici e sviluppando delle capacità di analisi e di ragionamento logico-deduttivo nella risoluzione dei problemi.

2. CONTENUTI

- Logaritmi: caratteristiche delle funzioni logaritmiche da un punto di vista grafico, delle conoscenze ed applicazione delle proprietà dei logaritmi; risoluzione di equazioni e disequazioni logaritmiche.
- Le funzioni goniometriche e le loro proprietà: misura degli angoli, funzioni seno, coseno e tangente, funzioni goniometriche di angoli particolari, prima relazione fondamentale. Formule goniometriche: formule di addizione e sottrazione, formule di bisezione. Risoluzione di equazioni goniometriche.
- La trigonometria. Conoscenza delle relazioni fra il lati e gli angoli di un triangolo rettangolo. Primo e secondo teorema sui triangoli rettangoli e relativa applicazione. Teorema della corda e relativa applicazione. Teorema dei seni e del coseno e relativa applicazione. Risolvere un triangolo rettangolo ed un triangolo qualunque.
- Le funzioni e la loro classificazione. Dominio di una funzione. Le funzioni elementari: dominio di una funzione e rappresentazione grafica delle principali funzioni. Studio del segno di semplici funzioni nel loro dominio, con eventuali punti di intersezione del grafico con gli assi cartesiani e rappresentazione nel piano cartesiano delle regioni in cui si colloca il grafico.

3. METODI

Le lezioni si sono svolte mediante spiegazioni frontali dialogate, alternate a momenti di confronto finalizzati al chiarimento e all'approfondimento dei contenuti. Sono state inoltre proposte esercitazioni in classe dedicate alla risoluzione di problemi, con l'obiettivo di consolidare le conoscenze e promuovere una maggiore partecipazione degli studenti.

4. MEZZI

Sono stati utilizzati:

- i seguenti libri di testo:
 1. *“Matematica.azzurro con Tutor terza edizione Vol. 4”*. Autore: Bergamini, Trifone, Barozzi; Edizione: Zanichelli.

2. “*Matematica.azzurro con Tutor terza edizione Vol. 5*”. Autore: Bergamini, Trifone, Barozzi; Edizione: Zanichelli.

- appunti forniti su Classroom
- GeoGebra, utilizzato durante l’anno per visualizzare grafici su piano cartesiano e rendere più chiari alcuni argomenti di geometria analitica trattati in classe.

3. SPAZI

Le attività didattiche si sono svolte nelle aule assegnate alla classe.

4. TEMPI

I contenuti disciplinari sono stati sviluppati progressivamente nel corso dell’intero anno scolastico, da settembre 2025 a maggio 2026.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove sono state adottate le griglie elaborate dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Cento, 11/05/2026

prof.ssa Annamaria Erroi

LICEO G. CEVOLANI

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE 5°A

INSEGNANTE SILVIA GABRIELLI

Materia d'insegnamento **RELIGIONE CATTOLICA**

1) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il programma è stato improntato soprattutto a favorire l'acquisizione di elementi per operare scelte responsabili e consapevoli di fronte alla realtà in cui viviamo e al problema religioso; prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale; conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe e possono considerarsi raggiunti.

OBIETTIVI IN TERMINI DI: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

Conoscere alcune tematiche della morale cristiana e saperne comprendere le motivazioni.

Riflettere sul valore della persona che sta alla base delle scelte etiche.

Conoscere la posizione della Chiesa relativa alla costruzione di un mondo basato sulla giustizia e apprezzarne le motivazioni.

Prendere coscienza dell'impegno della Chiesa nella questione sociale.

Saper operare scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

2) CONTENUTI

Presentazione del programma. Dialogo.

Introduzione alla Dottrina Sociale Cristiana. La pace.

La Dottrina Sociale Cristiana. Costruire la pace. Dialogo guidato.

La Dottrina Sociale Cristiana. I principi fondamentali. I diritti universali. Lettura di un brano e dialogo guidato.

Partecipazione al premio internazionale per i diritti umani Daniele Po. Pandurera

L'impegno civile. Inizio visione del film: Erin Brockovich- Forte come la verità.

L'impegno sociale.

La solidarietà. L'articolo 2 della costituzione. L'insegnamento cristiano: il buon samaritano.

Il concilio Vaticano II. La Chiesa ed il rinnovamento.

L'educazione. Famiglia-Stato. Dialogo a partire dall'incontro con l'educatrice del Sav.

Il Giorno della Memoria. Volevo solo vivere- testimonianze.

Il Giorno della Memoria. Volevo solo vivere- testimonianze. Imparare dalla storia.

Conclusione del video testimonianza. Volevo solo vivere. Dialogo guidato.

La Chiesa di fronte alle guerre e ai totalitarismi. La Chiesa ed il nazismo.

Dialogo guidato su educazione. Limiti dell'intervento dello Stato sull'educazione familiare.

L'educazione. La libertà educativa. La famiglia e lo Stato. Visione del film: Liberi di scegliere.

L'educazione. La legalità. Famiglia e Stato. Liberi di scegliere. Dialogo sui temi affrontati nel film.

I legami. L'indipendenza. L'importanza del denaro. La famiglia e l'educazione alla legalità.

Visione di alcune video-testimonianze. Testimonianza del giudice Di Bella e di donne entrate nel progetto. Dialogo guidato.

La dignità della persona ed il valore della vita. Il carcere. L'articolo 27 della Costituzione. Il Perdono. Visione di una parte del documentario: Mai dire mai.

La dignità della persona. La giustizia. Tu non sei il tuo errore. L'esperienza delle carceri con metodo APAC. La giustizia riparativa. Visione di alcune testimonianze. Dialogo guidato.

Progetto Volontariato; conoscenza di alcune Associazioni del territorio:

Incontro con un'educatrice del SAV, ODV.

Incontro con volontari dell'Ass. Centosolidale.

Incontro con una volontaria dell'ass.VO.CE ODV

3) METODI E MEZZI

È stato utilizzato il metodo induttivo in modo da rispettare l'esperienza diretta dei ragazzi.

Si è tenuto conto delle varie prospettive tra loro complementari: la prospettiva biblica, teologica e antropologica.

Si sono utilizzate brevi lezioni frontali e si è cercato di trattare le tematiche impostando un dialogo aperto nel rispetto reciproco.

Si è proposta la visione di brevi video, documentari e film su tematiche inerenti agli argomenti trattati.

4) SUSSIDI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libro di testo, Bibbia, documenti vari (brani tratti da testi del Magistero ecclesiale, articoli di giornali, riviste, canzoni), video proiezioni da PC, film, documentari e testimonianze, Google Suite (Classroom).

5) VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa con i termini Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Distinto, Ottimo, ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dell'apprendimento e rielaborazione dei concetti fondamentali relativi alle tematiche affrontate, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e dell'interesse dimostrato durante le lezioni. E' stata data particolare rilevanza alle osservazioni relative all'interesse, all'impegno e alla partecipazione, nonché al raggiungimento di alcuni degli obiettivi trasversali: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, sviluppo di comportamenti responsabili e sviluppo delle competenze digitali. Criterio di sufficienza: dimostrare interesse per gli argomenti trattati e saper spiegare i concetti fondamentali.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso domande orali in itinere, conversazioni guidate, dibattiti, confronti didattici.

Cento, 7/05/2026

Prof.ssa Silvia Gabrielli

Programma Svolto SCIENZE MOTORIE

Docente MENOTTI FRANCESCA

classe 5^A - Liceo Scienze Umane

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Abilità Disciplinari

Lo studente **AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI** *dimostra di essere consapevole del percorso effettuato per:*

- * Lo sviluppo delle Capacità Coordinative e Condizionali (Forza, Resistenza, Velocità e Mobilità Articolare),
- * Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.

Lo studente è in grado di:

- * utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato;
- * praticare i fondamentali individuali di diversi sport;
- * costruire autonomamente un circuito di tonificazione;

Lo studente conosce:

- * le caratteristiche tecnico-tattiche degli sport praticati;
- * un'ampia gamma di esercizi e di metodiche per la costruzione di circuiti di allenamento

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Abilità Trasversali

Ci si è posti l'obiettivo di migliorare e consolidare le abilità motorie oltre:

- a sviluppare una capacità critica nei confronti del mondo sportivo e delle attività motorie;
- ad approfondire le proprie attitudini e propensioni per acquisire la capacità di trasferirle nella vita quotidiana e per consolidare la propria autonomia.

AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE LO STUDENTE:

- *Ha acquisito conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.*
- *Ha consolidato i valori sociali dello sport e sa utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e di educazione alla legalità.*
- *Ha acquisito una buona preparazione motoria.*
- *Sa riconoscere comportamenti di base, funzionali al mantenimento della propria salute.*
- *Sa costruire un circuito di allenamento in base all'obiettivo che intende raggiungere.*

PROGRAMMA PRATICO SVOLTO

ELEMENTI DI PREPARAZIONE GENERALE

- esercizi per il miglioramento della Resistenza e della Forza generale: Corsa con variazioni di ritmo e di durata; esercizi di tonificazione a corpo libero e/o con l'utilizzo di piccoli attrezzi: palla medica, pesetti, elastici, cavigliere, funicella...
- Andature preatletiche, percorsi, circuiti, esercitazioni con la funicella;
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching);
- esercizi per la coordinazione dinamica generale e per la destrezza: corsa mista, esercizi propedeutici alle varie discipline, esercizi vari andando su e giù dai gradini, esercizi con la funicella

ELEMENTI DI PREPARAZIONE SPECIFICA

- **Fitness:** esercizi di tonificazione a corpo libero e con piccoli attrezzi (palle mediche, pesetti, elastici...) – Circuit Training – Interval Training – Tabata - Functional Training
- **Aletica:** Salto in Lungo, Salto in Alto, 100 mt
- **Pallavolo:** partite + partecipazione al torneo di istituto
- **Bocce:** mini torneo + giochi a punti
- **Tennis:** dritto, rovescio, battuta, doppio
- **Nuoto:** stile libero, dorso, rana

PROGETTI

- La classe ha partecipato ad un'uscita didattica a Ferrara: Bicielettata alla scoperta del territorio

PROGRAMMA TEORICO

- Rapporto tra Frequenza Cardiaca e Allenamento.
- Metodi di Allenamento: Circuit Training – Interval Training e HIIT – Tabata - Functional Training (con successivo "Compito di Realtà": pianificazione di un allenamento, partendo dall'obiettivo che si vuole raggiungere)

METODI D'INSEGNAMENTO

Approcci didattici, tipologia di attività e modalità di lavoro:

- interventi didattici diretti: l'allievo esegue l'attività attenendosi al modello proposto;
- intervento didattico indiretto: si fornisce uno stimolo situazionale al quale l'allievo risponde secondo le sue capacità e scelte;
- dove possibile il lavoro è stato individualizzato;
- progressività del carico come intensità e come difficoltà;
- si è fatto leva sul senso di autonomia degli allievi stimolando una loro partecipazione attiva, coinvolgendoli in prima persona nella gestione delle attività.

MEZZI

- Sono state utilizzate le attrezzature in dotazione al nostro Istituto presso: la palestra della scuola, la Bocciofila Centese, i campi da Tennis, la piscina comunale e la pista di Atletica.
- Classroom; email istituzionale; Registro elettronico

SPAZI UTILIZZATI

- Palestra scolastica d'Istituto, interna alla sede principale di via Matteotti;
- Pista di atletica di Cento e "Percorso Vita" annesso
- Piscina Comunale di Cento
- Campi da Tennis di Cento
- Bocciofila Centese

TEMPI

- I moduli sono stati svolti durante tutto l'anno scolastico
-

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione finale, espressa in decimi, tiene conto dei seguenti INDICATORI:

- partecipazione attiva alle lezioni pratiche
- risultati ottenuti nelle prove pratiche
- continuità nell'impegno e contributo personale alla lezione
- collaborazione con i compagni e con l'insegnante
- progressione nell'apprendimento e raggiungimento degli obiettivi disciplinari
- rispetto degli altri, delle regole e delle attrezzature durante le attività (puntualità, precisione ed accuratezza nel portare regolarmente il materiale occorrente alle lezioni, rispetto delle strutture e dei materiali)

Strumenti per la verifica:

- Osservazione sistematica durante le attività
- Prove pratiche tecnico-sportive
- Valutazione delle capacità condizionali, coordinative e percettive
- Impegno e partecipazione attiva durante le lezioni pratiche

Per tutti gli studenti è stato richiesto come **livello minimo** la partecipazione attiva con abbigliamento idoneo ad almeno l'80% delle lezioni, ad eccezione delle assenze dovute a problemi medico-sanitari comunque documentati.

Gli **alumni giustificati** (che non hanno partecipato attivamente alle lezioni) hanno svolto funzioni di aiuto nell'organizzazione delle lezioni e/o nella gestione dell'attrezzatura.

Gli **alumni con esonero** (con Certificato Medico) hanno preparato e presentato Power Point alla classe.

Centò, 04-05-2026

La docente: Francesca Menotti

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

CLASSE 5 A

a.s. 2025-2026

PRIMO QUADRIMESTRE

Libro di testo adottato: Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone.

“Il racconto della chimica e della Terra” - Simonetta Klein, Ed. Zanichelli**“Il racconto delle Scienze Naturali” - Simonetta Klein, Ed. Zanichelli****I fenomeni vulcanici**

COMPETENZE	OBIETTIVI	INDICATORI	CONOSCENZE
Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni Saper effettuare connessioni logiche	Saper collegare le variazioni di pressione e di temperatura nella formazione dei magmi.	Conoscere i meccanismi di formazione dei magmi	1. I vulcani e i magmi <i>I processi di formazione e le caratteristiche del magma. Differenza tra magma e lava. I gas del magma. Acidità del magma e contenuto di silice. Vulcani continentali e marini. Viscosità del magma. Decompressione adiabatica. Inserimento dei gas nel reticolo cristallino.</i>
Riconoscere e stabilire relazioni	Saper collegare i fenomeni vulcanici con la struttura interna della Terra. Sapere come si formano i diversi tipi di rocce	Essere in grado di distinguere tra fenomeni intrusivi ed effusivi collegandoli ai principali tipi di rocce magmatiche Essere in grado di distinguere tra fenomeni intrusivi ed	2. I prodotti dell'eruzione vulcanica <i>Le rocce intrusive ed effusive; i materiali prodotti durante le eruzioni vulcaniche; struttura macrocristallina, microcristallina e vetrosa. Pomice e ossidiana.</i>

	magmatiche.	effusivi collegandoli ai principali tipi di rocce magmatiche	
	Saper riconoscere la relazione tra tipo di magma, attività vulcanica e forma dell'edificio vulcanico.	Saper riconoscere le manifestazioni dell'attività vulcanica sul proprio territorio.	<p>3. Le diverse tipologie dei vulcani</p> <p><i>Parti dell'edificio vulcanico. I diversi tipi di lava fanno assumere ai vulcani forme diverse; i vulcani possono essere attivi inattivi e quiescenti. Gli hot spot continentali e oceanici. Gli archi vulcanici oceanici e continentali.</i></p>
			<p>4. La localizzazione di vulcani</p> <p><i>I vulcani si trovano negli hot spot e variano a seconda del tipo di placca; in Italia si trovano sulla faglia Gloria. I vulcani italiani</i></p>
	Saper dare una spiegazione razionale di fenomeni geologici che avvengono anche nel nostro Paese	Saper utilizzare le proprie conoscenze per comprendere il rischio sismico nel proprio territorio	<p>5. I fenomeni vulcanici secondari</p> <p><i>Le sorgenti idrotermali, fumarole, mofete, geysers, soffiioni boraciferi e solfatore</i></p>

I fenomeni sismici

COMPETENZE	OBIETTIVI	INDICATORI	CONOSCENZE
<p>Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare fenomeni</p> <p>Riconoscere e stabilire relazioni</p> <p>Essere in grado di individuare interventi di previsione, prevenzione e difesa dai rischi sismici.</p>	<p>Saper riconoscere che le forze tettoniche sono alla base delle deformazioni delle rocce.</p> <p>Sapere che la formazione delle faglie è all'origine dei sismi.</p> <p>Sapere come si propagano e si registrano le onde sismiche.</p> <p>Saper interpretare la carta della distribuzione dei terremoti</p>	<p>Conoscere la relazione delle faglie con i sismi.</p> <p>Comprendere i diversi tipi di movimento litosferico generato dalle onde sismiche</p> <p>Conoscere la relazione delle faglie con i sismi</p> <p>Comprendere i diversi tipi di movimento litosferico generato dalle onde sismiche</p> <p>Comprendere il significato della scala Richter e della scala Mercalli</p> <p>Distinguere e</p>	<p>1. I terremoti sono vibrazioni della litosfera</p> <p><i>Le deformazioni nelle rocce: elastiche e plastiche. Definizione di faglia. Limite di elasticità.</i></p> <p><i>Modello del rimbalzo elastico; i diversi tipi di onde sismiche; le misure di un terremoto. La zona d'ombra e suo significato nell'ambito dello studio sull'interno del pianeta.</i></p> <p><i>Il sismografo e il sismogramma. Metodo della triangolazione. Scala Mercalli e Richter. Intensità e Magnitudo. Effetti diretti e indiretti di un terremoto. Movimenti e oscillazioni del terreno. Caratteristiche delle onde e del suolo attraversato. Dislocazione della faglia. Liquefazione del suolo. Esempio del Monte Vettore e del terremoto in centro Italia.</i></p>

		<p>comprendere il significato di magnitudine ed Intensità</p> <p>Descrivere gli effetti diretti e gli effetti indiretti di un terremoto</p> <p>Tenere comportamenti adeguati in caso di terremoti conoscendo il rischio sismico del proprio territorio</p>	
	<p>Saper utilizzare le proprie conoscenze per interpretare correttamente le informazioni dei mass media.</p>	<p>Conoscere la distribuzione dei sismi ai margini e all'interno delle placche</p>	<p>2. La distribuzione dei terremoti nel mondo</p> <p><i>Movimenti litosferici generati dal sisma; terremoti intraplacca</i></p>

	<p>Saper calcolare il valore esposto</p> <p>Saper interpretare la carta della distribuzione dei terremoti</p>	<p>Distinguere la pericolosità e il rischio</p> <p>Tenere comportamenti adeguati in caso di terremoti conoscendo il rischio sismico del proprio territorio</p>	<p>3. Il rischio sismico in Italia</p> <p><i>Pericolosità sismica; rischio sismico; valore esposto, vulnerabilità; zonazione e micro zonazione; esempi di terremoti in Italia.</i></p> <p><i>La caldera dei Campi Flegrei a confronto con la caldera dello Yellowstone</i></p>
--	---	--	--

SECONDO QUADRIMESTRE

La dinamica della crosta terrestre

COMPETENZE	OBIETTIVI	INDICATORI	CONOSCENZE
<p>Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi</p> <p>Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni</p>	<p>Saper effettuare connessioni stabilendo le relazioni che legano i costituenti della Terra alle caratteristiche del campo gravitazionale terrestre e alla distribuzione degli elementi chimici</p>	<p>Individuare e comprendere i processi di evoluzione della litosfera</p>	<p>1. Wegener e la teoria della deriva dei continenti</p> <p><i>L'ipotesi di Wegener. Le prove a favore dell'ipotesi di Wegener sulla deriva dei continenti. prove paleontologiche e prove paleoclimatiche. Pangea e Pantalassa.</i></p>
<p>Riconoscere e stabilire relazioni</p>	<p>Saper comprendere la natura stratificata della Terra</p>	<p>Individuare la natura a strati della Terra</p>	<p>2. L'interno della Terra</p> <p><i>L'interno della Terra. La densità media della Terra. La suddivisione in crosta mantello e nucleo. La propagazione delle onde sismiche nell'interno terrestre. Le discontinuità. Caratteristiche della crosta;</i></p>

			<p><i>crosta continentale e crosta oceanica a confronto. Rocce felsiche e sialiche (SIAL) e rocce mafiche o femiche. Caratteristiche del mantello: suddivisione in litosfera, astenosfera e mesosfera.</i></p>
	<p>Saper valutare l'origine del calore interno della Terra</p>	<p>Comprendere e spiegare il gradiente geotermico all'interno della Terra</p> <p>Spiegare come il paleomagnetismo è una prova dell'espansione dei fondali oceanici</p>	<p>3. Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre</p> <p><i>Il calore interno della Terra: fossile e dovuto alla radioattività. La geotermia, Larderello, differenza tra nucleo esterno ed interno. Il gradiente geotermico. I moti convettivi e l'astenosfera. Il fenomeno della segregazione del ferro.</i></p> <p><i>Il campo magnetico terrestre. La declinazione magnetica. Le aurore polari. L'origine del campo magnetico terrestre. Paleomagnetismo</i></p>
	<p>Saper valutare il modo in cui la temperatura e la pressione litostatica condizionano il comportamento dei materiali all'interno della Terra</p> <p>Saper individuare la differenza tra placche oceaniche e placche continentali</p>	<p>Analizzare il meccanismo dell'espansione del fondo oceanico e della dinamica delle faglie trasformati</p> <p>Comprendere la morfologia dei fondi oceanici</p> <p>Analizzare le relazioni tra attività vulcanica e zone di subduzione e lungo</p>	<p>4. I movimenti delle placche e le loro conseguenze</p> <p><i>L'isostasia. I tre tipi di margine con esempi; dorsale medio-atlantica, fossa tettonica e faglie trasformati; subduzione; orogenesi; la faglia Gloria; il piano di Benioff. Gli archi vulcanici insulari e continentali con esempi. La cintura di fuoco.</i></p>

		le dorsali oceaniche.	
--	--	-----------------------	--

CAPITOLO 7 – Ingegneria genetica e biotecnologie

COMPETENZE	OBIETTIVI	INDICATORI	CONOSCENZE
<p>Saper effettuare connessioni logiche</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Saper applicare</p>	<p>Sapere descrivere le principali biotecnologie di base, comparandole tra loro e distinguendole in base agli utilizzi pratici che consentono</p> <p>Saper comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p>	<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Descrivere le tecniche legate al DNA ricombinante ed indicarne l'utilizzo</p> <p>Conoscere la tecnica dell'elettroforesi</p>	<p>1. La tecnologia del DNA ricombinante</p> <p><i>La tecnologia del DNA ricombinante; l'azione degli enzimi di restrizione e i frammenti di restrizione; endonucleasi e ligasi; elettroforesi su gel; il cDNA</i></p>

<p>conoscenze acquisite alla vita reale</p>	<p>Saper comprendere come i virus possono essere utilizzati per trasferire geni in un plasmide batterico</p> <p>Saper descrivere le tecniche di sequenziamento</p> <p>Saper comprendere l'importanza del clonaggio e le problematiche della clonazione</p> <p>Saper comprendere il vantaggio di amplificazione offerto dalla tecnica della PCR</p> <p>Saper comprendere l'importanza del metodo Sanger nel sequenziamento del DNA</p> <p>Saper comprendere l'importanza del Progetto Genoma Umano per le cure di patologie gravi</p>	<p>Conoscere l'utilizzo dei virus per inserire segmenti di DNA nei batteri</p> <p>Distingue tra clonaggio e clonazione</p> <p>Comprendere il significato di libreria genomica</p> <p>Comprendere la tecnica e gli usi della PCR e del sequenziamento del DNA</p> <p>Comprendere la tecnica del metodo Sanger</p> <p>Conoscere il significato del Progetto Genoma Umano</p>	<p>2. Tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche</p> <p><i>Differenza tra clonaggio e clonazione; la libreria genomica; la PCR; il Progetto Genoma Umano</i></p>
	<p>Correlare una data tecnica alle sue possibilità di applicazione pratica</p>	<p>Descrivere i principali trattamenti medici basati sulle</p>	<p>3. Cenni sui batteri e piante geneticamente modificate</p> <p><i>Gli scopi delle biotecnologie; Cenni sugli organismi</i></p>

	<p>Comprendere i vantaggi delle biotecnologie applicate alla diagnostica medica</p> <p>Comprendere l'importanza dell'ingegneria genetica per migliorare l'ambiente</p> <p>Distinguere tra le "biotecnologie classiche" e "nuove biotecnologie"</p>	<p>biotecnologie</p> <p>Descrivere le principali pratiche agrarie e basate sulle biotecnologie</p> <p>Descrivere le principali pratiche di conservazione dell'ambiente basate sulle biotecnologie</p> <p>Comprendere il significato di piante OGM</p>	<p><i>geneticamente modificati.</i></p> <p><i>Microrganismi batterici per la difesa dell'ambiente;</i></p> <p><i>l'impiego di piante resistenti a erbicidi e insetti e per migliorare i prodotti agricoli;</i></p> <p><i>le strategie per creare piante transgeniche</i></p>
	<p>Saper comprendere l'utilità scientifica degli animali transgenici</p> <p>Saper discutere sulle problematiche etiche legate alla clonazione</p>	<p>Comprendere che gli OGM animali sono tecniche sperimentali</p> <p>Conoscere la tecnica del knockout genico</p> <p>Conoscere la modalità riproduttiva utilizzata per clonare il primo mammifero</p>	<p>4. Cenni sugli animali transgenici</p> <p><i>Il trasferimento di geni può avvenire anche nelle cellule animali; i topi knockout; la pecora Dolly</i></p>

	<p>Saper comprendere l'enorme importanza delle cellule staminali</p> <p>Saper distinguere le cellule embrionali dalle cellule staminali adulte</p>	<p>Comprendere che le biotecnologie possono essere utili per curare malattie gravi</p> <p>Distinguere le cellule staminali totipotenti, pluripotenti e multipotenti</p>	<p>5. Cenni sulle cellule staminali</p>
--	--	---	---

Cento, 10/06/2026

Il docente
prof. Alessandro Sassoli

A.S. 2025/26

CLASSE 5A SCIENZE UMANE

CONOSCENZE

- Avere una visione complessiva e globale relativamente alla storia dell'arte
- Analizzare il ruolo dell'arte nell'ambito della società e dei comportamenti individuali e collettivi
- Avere coscienza della salvaguardia e del rispetto del patrimonio artistico nazionale e internazionale

COMPETENZE

- Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio-culturale
- Analizzare le opere e le immagini avendo maturato una personale visione critica
- Analizzare le immagini applicando la teoria della percezione

ABILITA'

- Cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche
- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera.

- Aver compreso il legame arte-società e saperlo individuare come protagonista nelle varie epoche
- Saper leggere l'opera d'arte e le immagini in generale applicando con consapevolezza la terminologia specifica
- Saper interpretare con una visione e un commento personale immagini

PROGRAMMA SVOLTO

Neoclassicismo, romanticismo e realismo

- caratteri generali delle poetiche pittoriche
- David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le alpi
- Canova: Teseo sul Minotauro, Ritratto di Paolina Borghese come Venere vincitrice, Amore e Psiche che si abbracciano
- Ingres: Napoleone sul trono, La grande Odalisca, Ritratto della principessa di Broglie
- Goya: Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 maggio 1808, (Pitture nere) Saturno divora i suoi figli, La famiglia di Carlo IV
- Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia
- Turner: Pioggia, vapore, velocità, La nave negriera
- Gericault: La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia

- Constable: La cattedrale di Salisbury
- Delacroix: La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante

-Francesco Hayez: Il Bacio, ritratto di Alessandro Manzoni, la malinconia

Realismo

-Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans

-Millet: Le spigolatrici

-Daumier: Il vagone di terza classe

Architettura

- Eclettismo

Preraffaelliti

i

-Dante Gabriel Rossetti: Beata Beatrix

-Jhon Everett Millais: Ofelia

I Macchiaioli:

-Giovanni Fattori: In vedetta (Il muro bianco)

-Telemaco Signorini: La piazza di Settignano

Impressionismo

- La pittura impressionista
- E. Manet: La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere
- Claude Monet: Impressione del sole nascente, La cattedrale di Rouen, Stagno delle Ninfee
- E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio
- L'influenza della fotografia nell'arte
- Renoir: Ballo al Moulin de la Galette, Le Granoillere
- Berthe Morisot: La culla
- Gustave Caillebotte: Rasieratori di parquet

Il Postimpressionismo

- Il puntinismo
- Seurat: Domenica pomeriggio alla Grande Jatte, Le cirque
- Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- P. Cezanne: Giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire, la natura morta con amorino in gesso
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

-H. de T. Lautrec: Al Moulin Rouge, La toilette,

Il Simbolismo e il Divisionismo

-Gustave Moureau: Edipo e la sfinge, L'apparizione

-G. Segantini: Le cattive madri, Mezzogiorno sulle Alpi

-G.Previati: Maternità

-G. P. da Volpedo: Il quarto stato

L'esperienza modernista

- G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer I, Ritratto di Adele Bloch Bauer II, Il Bacio
 - Art Nouveau
- Decorazione e architettura: Casa Tassel, il palazzo della Secessione
 - A. Gaudì: La Pedrera (casa Milà), Sagrada Familia, Park Guell

L'età delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione

- E. Munch, un precursore: La pubertà, L'urlo

- L'espressionismo

- In Francia, I Fauves

- Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza

- In Germania, Die Brucke
- Kirchner: Due donne per strada

- E. Schiele: Abbraccio, La famiglia

- Il Cubismo

- Picasso: Periodo rosa, (periodo blu) Poveri in riva al mare, Demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Guernica

- Braque: Violino e brocca, Case all'Estaque

- A. Modigliani: Nudo disteso con capelli sciolti, Ritratto di Jeanne Hébuterne, bambina in blu
- Il Futurismo
- U. Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, La lampada ad arco

- L'architettura futurista: Sant'Elia

- L'Astrattismo
- V. Kandinskij: Il cavaliere azzurro, Senza titolo (primo acquerello astratto), Composizione VI

● P. Mondrian: la serie degli alberi, Composizione in rosso, blu e

giallo ● P. Klee: Architettura nel piano

- K. Malevic: Quadrangolo (quadrato nero su fondo bianco) -

V. Tatlin: Modello del Monumento alla III internazionale

● Il Dadaismo

H. Harp: Ritratto di Tristan Tzara (La deposizione degli uccelli e delle farfalle)

● M. Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

● Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres

● Il surrealismo

- S. Dalì: La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape, Crocifissione

● Magritte: il tradimento delle immagini

● Frida Kahlo: Le due Frida

- La pittura metafisica
- G. De Chirico: Piazze d'Italia, Muse inquietanti, L'enigma dell'ora
- G.Morandi: Natura morta 1956
- Il razionalismo in architettura
- Bauhaus
- Le Corbusier: Villa Savoye,
- Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata, Guggenheim
- L'informale
- J. Pollock: Pali blu
- A.Burri: Sacco Rosso, Grande Cretto
- L. Fontana: Concetto spaziale attese, Ambiente spaziale luce nera
- Pop art: Roy Lichtenstein
- A. Warhol: Minestra in scatola Campbell's 1968, Green Coca Cola bottles, Marylin 1967

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso espositivo a cura degli studenti sulla storia del liceo, da casa dei Gesuiti ad oggi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

**GRIGLIA DI MISURAZIONE
PROVA ORALE CON SCALA DI CORRISPONDENZA**

CONOSCENZA	ESPRESSIONE	ANALISI	SINTESI	VOTO IN /10
- Possesso dei contenuti disciplinari	- Uso consapevole del patrimonio lessicale, specifico e logico	- Capacità di analisi ed interpretazione	- Elaborazione delle conoscenze	
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza con autonomia e senso critico con apporti personali	Sa esporre e argomentare in modo chiaro, corretto, fluido e disinvolto, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa analizzare con completa padronanza i testi ricostruendone con rigore e precisione la struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti, spunti personali e creativi	10
Possiede i contenuti in modo completo e approfondito, li organizza in modo autonomo e critico	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo a diversi livelli cogliendone i temi impliciti e ricostruendone la struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti con opportuni collegamenti	9
Sa organizzare i contenuti in modo consapevole ed autonomo	Sa esporre e argomentare in modo chiaro e corretto utilizzando la terminologia specifica	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e ricostruire le linee principali della struttura argomentativa	E' in grado di produrre sintesi efficaci, coese e coerenti	8
Sa organizzare i contenuti in modo coerente	Sa esporre in modo chiaro con terminologia corretta e nel complesso appropriata	Sa individuare i nuclei tematici di un testo, analizzarlo e definire i termini stabilendo collegamenti coerenti	E' in grado di produrre sintesi discretamente efficaci e coese	7
Possiede i contenuti in modo essenziale	Sa esporre in modo sufficientemente chiaro anche con terminologia non sempre appropriata	Sa individuare i concetti chiave di un testo e definire i termini stabilendo semplici collegamenti	E' in grado di produrre semplici sintesi abbastanza coese	6
Possiede i contenuti in modo superficiale ed incompleto	Espone in modo semplice ed impreciso	Analizza i testi in modo approssimativo con alcuni errori	Produce sintesi prevalentemente mnemoniche	5
Ha una conoscenza lacunosa e/o inesatta degli aspetti essenziali dei contenuti disciplinari	Espone in modo non sempre chiaro con lessico povero ed inesatto e/o terminologia impropria	Analizza i testi con errori e in modo parziale	Produce sintesi solo mnemoniche e disorganiche	4
Possiede i contenuti in modo gravemente inesatto	Espone in modo confuso usando un lessico scorretto e/o improprio	Analizza i testi in modo scorretto	Non riesce neppure a produrre sintesi mnemoniche e disorganiche	3
Non possiede alcun contenuto disciplinare	Espone in modo confuso scorretto ed inappropriato	Mostra totale incapacità di analisi	Evidenzia assenza di capacità sintetica	2
Si rifiuta di formulare qualsiasi discorso				1

(Il punteggio indicato in grassetto corrisponde al livello di conseguimento della sufficienza)

6 (Esempio di attribuzione della valutazione, selezionando per ogni indicatore la descrizione adeguata)

Nella scala in decimi è possibile attribuire il ½ voto se la prova si colloca tra una fascia e l'altra, mentre la mancanza o l'aggiunta di ¼ di voto potrà essere indicata usando il – e il +.

Libri di riferimento:

Itinerario nell'arte Vol.3. Dall'età dei lumi ai giorni nostri, G. Cricco, F. P.

Di Teodoro, Zanichelli, versione verde.

Prof. Angelica Reale

Liceo GINNASIO statale "G. CEVOLANI" – CENTO (FE)

Anno scolastico: 2025-2026

Programma di STORIA

Classe: 5°A

prof. Massimo Di Bernardo

OBIETTIVI GENERALI:

- Comprendere gli aspetti politici, sociali, economici e culturali delle varie epoche e dei diversi contesti;
- analizzare e sintetizzare i fatti storici al fine di ricostruirne le ipotesi interpretative;
- individuare collegamenti fra i vari eventi storici sia in ottica diacronica che sincronica;
- analizzare in modo critico fonti storiche di vario tipo (scritte, visive, materiali, ecc...);
- Sintetizzare e rielaborare in modo chiaro, logico e coerente le proprie conoscenze sia nell'esposizione orale che in forma scritta;
- comprendere e usare in modo appropriato termini e concetti fondamentali del linguaggio storiografico;
- rielaborare le conoscenze secondo le tipologie testuali di argomento storico (articolo/saggio di argomento storico-politico e tema di carattere storico).

METODOLOGIE:

- Lezione frontale e/o interattiva
- Lettura e analisi di documenti storici
- Lavori di gruppo
- Ricerca individuale
- Presentazione multimediale
- Costruzione di mappe concettuali
- Articolazione del programma in percorsi e/o nuclei tematici

MEZZI E SPAZI:

- libri di testo
- letture integrative da altri testi
- materiale multimediale (audiovisivo, informatico, ecc...)
- LIM
- computer
- Aule degli edifici dei plessi di via Ugo Bassi e di via del Guercino
- Luoghi oggetto di visite di istruzione (come riportato in appendice al presente programma)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si sono seguiti i criteri esplicitati nel POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento, approvate dal Collegio Docenti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

(si fa riferimento al manuale: "Noi di ieri, noi di domani" di A. Barbero – C. Frugoni e C. Sclarandis – 2 - 3)

L'ONDATA RIVOLUZIONARIA DEL 1848

Il 1848, l'anno dei portenti
Il 1848 in Francia: dalla monarchia borghese alla seconda Repubblica
Il 1848 nei paesi dell'Europa Centrale
Il 1848, anno di svolta per il pensiero socialista

IL RISORGIMENTO ITALIANO

l'Italia fra il 1831 e il 1848
I primi mesi del 1848 in Italia
La prima guerra d'indipendenza e la stagione delle repubbliche democratiche
Il Piemonte di Vittorio Emanuele II e di Cavour
Un'altra idea di Risorgimento: Mazzini e Garibaldi
La seconda guerra d'indipendenza
Dalla spedizione dei mille alla programmazione del Regno d'Italia

L'EUROPA FRA IL 1850 E IL 1870

I lasciti del '48
Il Regno Unito nell'età vittoriana
Gli imperi in difficoltà: l'Austria-Ungheria e la Russia
La diffusione di nuove idee politiche: populismo e anarchismo
La competizione per l'egemonia continentale: Francia e Russia

FUORI DALL'EUROPA: POTENZA IN ASCESA E SUDDITANZA COLONIALI

Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione
L'espansionismo coloniale francese britannico

I PRIMI ANNI DELL'ITALIA UNITA

La situazione sociale ed economica nel 1861
La Destra storica al potere
Il completamento dell'Unità

L'EUROPA NELL'ETÀ DI BISMARCK

La Germania di Bismarck
La Francia della terza Repubblica

L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO

La Sinistra di Depretis al potere
La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi
L'inquietudine sociale la nascita del partito socialista
Dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi
La crisi di fine secolo

LA BELLA ÉPOQUE TRA LUCI E OMBRE

La belle époque: un'età di progresso
La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile
Lotta di classe interclassismo
La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

VECCHI IMPERI E POTENZE NASCENTI

L'età degli imperialismi
La Germania di Guglielmo II
La Francia e il caso Dreyfus
La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna
L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
La politica interna di Giolitti
Il decollo dell'Industria e la questione meridionale
La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

L'Europa alla vigilia della guerra
L'Europa in guerra
Un conflitto nuovo
L'Italia entra in guerra
Un sanguinoso biennio di stallo
La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali
I trattati di pace
Oltre ai trattati: l'eredità della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA

Il crollo dell'impero zarista
La rivoluzione d'ottobre
Il nuovo regime bolscevico
La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico
La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

La crisi del dopoguerra
Il "biennio rosso" e la nascita del partito comunista
La protesta nazionalista
L'avvento del fascismo
Il fascismo agrario
Il fascismo al potere

L'ITALIA FASCISTA

La transizione dello stato liberale allo stato fascista
L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
La costruzione del consenso
La politica economica

La politica estera
Le leggi razziali

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

Il travagliato dopoguerra tedesco
L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello stato nazista
Il totalitarismo nazista
La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

L'ascesa di Stalin
L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
La società Sovietica e le "Grandi purghe"
I caratteri dello stalinismo
La politica estera Sovietica

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Lo scoppio della guerra
L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
Il genocidio degli ebrei
La svolta nella guerra
La guerra in Italia
La vittoria degli alleati
Verso un nuovo ordine mondiale

LA GUERRA FREDDA DUE PUNTI: DAI TRATTATI DI PACE ALLA MORTE DI STALIN

L'assetto geopolitico dell'Europa
I primi anni della Guerra Fredda
Il dopoguerra dell'Europa Occidentale
Lo stalinismo nell'Europa orientale

LA FINE DELLA GUERRA FREDDA E DEL MONDO BIPOLARE

La fine della Guerra Fredda e il crollo del muro di Berlino

Durante l'anno scolastico, la classe si è recata nei luoghi della Prima e della Seconda Guerra Mondiale, con particolare riferimento a Trieste, alla Risiera di San Sabba, alle foibe di Basovizza, a San Martino del Carso, a Fiume e Pola.

Cento, 12/05/2026

L'insegnante

prof. Massimo Di Bernardo

Materia : SCIENZE UMANE

Docente: Prof.ssa Elisa Guerra

Testi in adozione:

Elisabetta Clemente- Rossella Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino- Corso integrato di antropologia e sociologia*, Pearson, Milano-Torino 2020;

Angelo Scalisi, Paola Giaconia, *Pedagogia percorsi e parole. Dal Novecento al confronto contemporaneo*, Zanichelli, Bologna 2019.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori. L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare capacità di lettura critica del mondo contemporaneo.
Riconoscere ed analizzare aspetti della vita sociale in particolare in campo educativo, a livello formale ed informale, utilizzando le diverse prospettive scientifiche della psicologia, dell'antropologia culturale, della sociologia e della pedagogia;
- Essere in grado di utilizzare le principali teorie della società come schemi interpretativi di fenomeni sociali e psicosociali;
- Essere in grado di entrare nel dibattito sulla natura delle differenze tra società umane;
- Acquisire sensibilità per i fenomeni sociali, cioè la capacità di riconoscerli, inquadrarli, considerarli criticamente;
- Essere in grado di distinguere nella realtà sociale le forme istituzionali e non presenti nei processi formativi;
- Confrontare criticamente regimi politici diversi;
- Riflettere su caratteristiche, limiti ed efficacia del diritto;
- Essere in grado di interpretare l'attualità nell'ottica delle scienze sociopsicopedagogiche anziché del senso comune;

Acquisire capacità di riflettere sull'educazione e la formazione come processi di crescita umana integrazione individuo e società;

Acquisire capacità di cogliere nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali una valenza formativa;

- Essere in grado di individuare e classificare, sulla base di parametri definiti, in situazioni reali o simulate, le variabili storico-sociali che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
 - Saper applicare un metodo scientifico adeguato alla specificità dell'oggetto di studio;
 - Sviluppare la consapevolezza dell'esistenza di paradigmi plurimi nelle scienze umane;
 - Saper interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari;
 - Saper analizzare decodificare contestualizzare testi classici del pensiero;
 - Essere consapevoli delle differenze culturali nelle loro dinamiche di incontro, opposizione, divergenze e convergenze nel quadro degli attuali processi di globalizzazione;
- Interrogarsi sulla possibilità di individuare fondamenti comuni su cui costruire una convivenza armonica nel pluralismo dei valori delle società attuali, in particolare sul tema della giustizia, tra diritti umani e multiculturalismo.

CONOSCENZE

PEDAGOGIA

LA SCUOLA INCLUSIVA:

- Ambiente su misura: Ellen Key;
- Scuola materna: le sorelle Agazzi;
- La Casa dei bambini: Maria Montessori;
- Rinnovata: Giuseppina Pizzigoni;
- Omnicrazia: Aldo Capitini.

LA PEDAGOGIA SPECIALE:

La pedagogia speciale- individualizzazione: Ovide Decroly;

Educazione funzionale: Eduard Claparède;

Scuola attiva: Adolphe Ferrière.

LE SCUOLE PROGRESSIVE NEGLI STATI UNITI

Metodo dei progetti: William H. Kilpatrick;

Piano Dalton: Helen Parkhurst;

Winnetka Plan: Carleton W. Washburne.

DIDATTICA INCUSIVA E INTEGRAZIONE

disabilità – handicap;

- integrazione, inclusione;
- svantaggio;
- promozione dell'inclusione.

LE TEORIE DEL PRIMO NOVECENTO

Giovanni Gentile, Giuseppe Lombardo-Radice;

scuola e lavoro: Marx, Gramsci;

educazione e democrazia: John Dewey (lettura di “Scuola e società”)

LA PROSPETTIVA PSICO-PEDAGOGICA

- Strutture cognitive: Jean Piaget;
- Categorizzazione: Jerome Bruner,;
- Intelligenze multiple: Howard Gardner;

IL PERSONALISMO PEDAGOGICO

personalismo comunitario: Emmanuel Mounier;

umanesimo integrale: Jacques Maritain ;

- trattazione in chiave personalistica degli articoli n. 2-3-32-34, della Costituzione Italiana per Educazione Civica.

LA RELAZIONE PEDAGOGICA DI AIUTO ALLA PERSONA

- Pedagogia non direttiva: Carl Rogers;
- Potenziale di vita: Celestin Freinet;
- La pedagogia degli oppressi: Paulo Freire.

PROSPETTIVA PEDAGOGICA CONTEMPORANEA

- la pedagogia della complessità: Edgar Morin (“La testa ben fatta”- “ I sette saperi necessari all'educazione del futuro”)

SOCIOLOGIA

- Norme, istituzioni, devianza e controllo.**
- La riflessione della sociologia sulla salute:** concetti di salute, malattia, malattia mentale e disabilità.
- Il sistema scolastico e i suoi traguardi:** la nascita della scuola moderna, la scuola nel XX secolo, una scuola inclusiva. La storia della scuola. Lettura di “Una lettera a una professoressa” di Don Milani.
- La stratificazione e le disuguaglianze all’interno della società:** le principali teorie sulla stratificazione sociale (Marx, Weber, il funzionalismo), la povertà, la mobilità sociale.
- Industria culturale e comunicazione di massa:** cosa s’intende per industria culturale, comunicazione di massa e società di massa; gli intellettuali di fronte alla cultura di massa (Morin, Pasolini, la Scuola di Francoforte, Eco- “Apocalittici e integrati”); la cultura digitale.
- Il potere e la politica:** dinamiche di potere (analisi di Weber); lo Stato moderno; la nascita del Welfare State; analisi critica sulla democrazia; il totalitarismo: l’interpretazione di Hannah Arendt.
- La società globale:** il fenomeno della globalizzazione; forme e dimensioni della globalizzazione (economica, politica e culturale); riflessioni e prospettive attuali (Zygmunt Bauman: società liquida).
- La religione nella società contemporanea:** la religione come fenomeno sociale; l’analisi sociologica della religione (Marx, Weber, Durkheim); il concetto di secolarizzazione, laicità e globalizzazione; il fondamentalismo cristiano e islamico.
- La ricerca sociologica** (punti essenziali).

ANTROPOLOGIA

- Analisi del fenomeno religioso:** caratteristiche della religione, specialisti del sacro, riti e simboli.
- Le grandi religioni del mondo:** il significato di essere credenti; le religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo, islam) caratteri essenziali; le religioni politeiste (induismo, buddismo) caratteri essenziali; taoismo, confucianesimo e shintoismo: caratteri essenziali.
- La ricerca antropologica** (punti essenziali).

UTILIZZO DI SPAZI, SUSSIDI DIDATTICI, LABORATORI

- Le lezioni si svolgeranno in aula, se necessario utilizzando la LIM;
Saranno proiettati film e/o video legati ai contenuti del programma;
Sarà cura della docente consegnare dispense con testi di approfondimento e/o appunti degli autori e temi trattati nel programma.

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

Interventi pertinenti e capacità di ascolto/ dialogo in una conversazione;

Si utilizzeranno le griglie scelte in sede di Dipartimento esplicitate nel PTOF d'Istituto, approvate dal Collegio Docenti, allegate alla presente programmazione;

Le prove orali potranno essere: interrogazioni individuali; esposizione di lavori multimediali;

Le prove scritte potranno essere test (con domande a scelta multipla ed altre aperte), trattazione di quesiti, svolgimento di tracce.

Si effettueranno verifiche in itinere e a fine modulo, almeno 4 per quadrimestre.

ATTIVITA' INDIVIDUALIZZATE, MODALITA' DI RECUPERO, ATTIVITA' INTEGRATIVE OBBLIGATORIE PER TUTTI E/O FACOLTATIVE

Per gli alunni con Diversa abilità si rimanda al PEI, per quelli con DSA si rimanda al PDP, per gli alunni con BES si rimanda la Piano Specifico.

Per gli alunni DSA e BES sono applicati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dal loro piano personalizzato e, qualora il libro di testo non contempli sintesi e schemi semplificati in modo adeguato, sono disponibile ad affiancarli con la stesura di mappe e sintesi relative all'argomento in oggetto, se la tematica trattata è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

- Per gli alunni con diversa abilità ci si accorderà con il docente di sostegno.

Cento, 8 maggio 2026

La docente
Prof.ssa Elisa Guerra